

ATTI PARLAMENTARI

IX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXV

n. 3

R E L A Z I O N E

**SULL'ANDAMENTO DELLE SCORTE STRATEGICHE, DELLA
SCORTA DI RISERVA E DELLE ULTERIORI GIACENZE DI
OLII MINERALI**

(articolo 3, terzo comma, della legge 10 febbraio 1981, n. 22)

**presentata dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
(ALTISSIMO)**

Presentata alla Presidenza il 25 settembre 1985

PAGINA BIANCA



*Ministero dell'Industria del Commercio
e dell'Artigianato*

RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 10.2.1981,
N. 22 -

Con precedenti relazioni inviate ai Presidenti delle due Camere, l'ultima delle quali in data 3.7.1984, si è riferito sulla costituzione della scorta strategica di petrolio greggio e prodotti petroliferi prevista dalla legge 10.2.1981, n. 22 nonché sulla gestione della scorta stessa, costituzione e gestione effettuata per conto e nell'interesse dello Stato, ai sensi della citata legge n. 22, dall'Ente Nazionale Idrocarburi che si è avvalso per tali incombenze dell'AGIP Petroli S.p.A.

Alla data del 30.4.1985 la dislocazione dei prodotti della scorta strategica risulta la seguente:

RAFFINERIA MEDITERRANEA DI MILAZZO

- greggio	tonn.	363.827,063
- olio combustibile	tonn.	43.475,121

DEPOSITO AGIP PETROLI GAETA (CASALARGA)

- benzina	tonn.	138.928,340
- gasolio	tonn.	119.440,248

DEPOSITO AGIP PETROLI GAETA (ARZANO)

- olio combustibile	tonn.	104.899,395
---------------------	-------	-------------

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEPOSITO AGIP PETROLI VOLPIANO (TORINO)

- gasolio	tonn.	13.045,872
-----------	-------	------------

In termini globali la situazione quantitativa della scorta strategica per singolo prodotto risulta, alla data sopra citata, la seguente:

- greggio	tonn.	363.827,063
-----------	-------	-------------

- benzina	tonn.	138.928,340
-----------	-------	-------------

- gasolio	tonn.	132.486,120
-----------	-------	-------------

- olio combustibile	tonn.	<u>148.374,516</u>
---------------------	-------	--------------------

per un totale di	tonn.	783.616,039
------------------	-------	-------------

La consistenza e la dislocazione dei prodotti a scorta strategica come sopra riferite sono il risultato sia della allocazione effettuata dall'ENI nelle tre ubicazioni indicate nelle direttive ministeriali, sia dei cali intervenuti che sono ampiamente nei limiti di quelli consentiti, sia infine dei turn-over effettuati per mantenere ai prodotti le caratteristiche qualitative, o per attribuire agli stessi le nuove caratteristiche, come per il gasolio il ridotto contenuto in zolfo, stabilite da provvedimenti di legge intervenuti.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 22 del 10.2.1981 l'AGIP Petroli, società che l'ENI ha designato, in attesa della costituzione di una società ad hoc, ad assumere tutte le iniziative per la costituzione e la gestione della scorta strategica, ha presentato il rendiconto della gestione della scorta stessa per l'anno 1984 (all. 1/2).

I risultati quantitativi ed economici della gestione sono esposti nel bilancio allegato che reca la situazione dello stato patrimoniale e del conto economico della gestione che chiude con un disavanzo di Lire 34.123.714.048.

A tale disavanzo per l'anno 1984 va aggiunto quello per l'anno 1983 pari a Lire 49.152.148.109 nonché quello della gestione 1982 per

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lire 21.057.276.822 che portano il totale a credito dell'ENI - AGIP Petroli, al netto degli anticipi corrisposti dallo Stato per complessive Lire 300 miliardi, a Lire 104.333.139.039.

Il rendiconto è accompagnato dalla relazione del Comitato di riscontro previsto dall'art. 3 della legge n. 22/1981.

Il Comitato, nel confermare che i dati del rendiconto corrispondono alle scritture contabili e trovano supporto nella documentazione, dà inoltre atto che la gestione ha correttamente provveduto al mantenimento del greggio e dei prodotti e alla loro turnazione, nell'ambito delle direttive emanate dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Il Comitato ha ritenuto, peraltro, di far presente che la gestione 1984, che ha chiuso con un disavanzo di Lire 34.123.714.048, è stata ancora caratterizzata dal permanere degli effetti di trascinamento derivanti dal credito complessivo vantato dalla gestione al 31.12.1983 per il quale non è stata effettuata alcuna erogazione da parte dello Stato, sicché il credito totale dell'ENI/AGIP Petroli verso lo Stato risulta in totale di Lire 104.333.139.039.

Il Comitato ha richiamato, ancora una volta, l'attenzione sul fatto che a determinare in maniera preponderante il disavanzo di cui sopra hanno concorso gli oneri finanziari sostenuti dalla gestione scorte per sopperire ai ritardi nella erogazione delle anticipazioni da parte dello Stato, oneri finanziari che sono ammontati:

per l'esercizio 1982 a	Lire	47.777.109.182
per l'esercizio 1983 a	"	36.510.873.625
per l'esercizio 1984 a	"	<u>14.342.546.401</u>
per un importo totale di	Lire	98.630.529.208

Ad avviso del Comitato è, pertanto, necessario adottare un provvedimento di finanziamento volto a sanare, con la massima urgenza possibile, la grave situazione venutasi a creare, nonché ad apprestare mezzi adeguati per far fronte alle esigenze correnti della gestione, nella prospettiva di evitare l'insorgere di ulteriori oneri a carico della finan-

za statale.

Questo Ministero, preso atto dei risultati del rendiconto e delle osservazioni del Comitato di riscontro, ritiene di confermare l'apprezzamento già espresso nelle precedenti relazioni per l'attività svolta dall'ENI e per esso dall'AGIP Petroli-Gestione scorte strategiche nell'esercizio 1984.

Per quanto concerne il problema del disavanzo accumulato dalla gestione a causa degli oneri finanziari assunti dalla medesima in carenza di erogazioni da parte dello Stato, questo Ministero ha provveduto, in data 8.9.1984, a diramare un apposito disegno di legge per la definizione della situazione pregressa e la messa a disposizione della Gestione scorte strategiche di uno stanziamento permanente per le spese di mantenimento della scorta strategica (deposito, manutenzione) valutato in circa 20 miliardi-anno.

Come già ricordato, l'ENI, cui la legge 10.2.1981 n. 22 commetteva il compito di costituire e gestire per conto e nell'interesse dello Stato la scorta strategica, con nota in data 11.1.1982 n. 587 designava, nel quadro dei propri compiti istituzionali, l'AGIP PETROLI S.p.A., ad assolvere il mandato di cui sopra attraverso una società controllata, costituita o da costituire, avente in ogni caso come oggetto sociale esclusivo le attività previste dall'art. 2 della legge n. 22, avvertendo che, nell'attesa dell'autorizzazione di tale società, l'AGIP PETROLI avrebbe provveduto direttamente ad effettuare le operazioni necessarie per la costituzione della scorta strategica.

L'AGIP PETROLI, che, come ampiamente riferito, ha provveduto alla costituzione della scorta strategica nei termini di legge, nonché alla gestione della medesima presentando per gli esercizi 1982/83 e 1984 il rendiconto previsto dall'art. 3 della legge n. 22, con nota in data 3.7.1984, n; 460 ha comunicato che, in adempimento di quanto indicato dall'ENI con la citata nota n. 587 in data 11.1.1982, ha provveduto a costituire la SO.GE.SCO. S.p.A. avente come oggetto sociale la costituzione e la gestione,

per conto e nell'interesse dello Stato, della scorta strategica di petrolio greggio e prodotti petroliferi di cui alla stessa legge n. 22.

Questo Ministero, pertanto, con D.M. 4.4.1985 ha disposto il trasferimento dall'AGIP Petroli S.p.A. alla SO.GE.SCO.S.p.A. dei quantitativi di greggio e prodotti petroliferi costituiti a scorta strategica stabilendo che la SO.GE.SCO. assume a decorrere dal 1.5.1985 in nome proprio, e per conto e nell'interesse dello Stato, la gestione della scorta strategica subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi compresi i crediti verso lo Stato (all. 3).

Per il periodo 1.1-30.4.1985 l'AGIP Petroli dovrà presentare apposito rendiconto corredato di una relazione del Comitato di riscontro.

Su tale rendiconto e sull'avvenuto trasferimento dei quantitativi a scorta strategica dall'AGIP Petroli alla SO.GE.SCO. si riferirà con prossime relazioni.

-----o-----

Per quanto riguarda le scorte d'obbligo, la relativa disciplina è rimasta invariata rispetto alla legge 23.12.1983, n. 731, che ha modificato l'art. 1 della legge 10.2.1981, n. 22, ed ha stabilito che l'ammontare complessivo delle scorte di riserva non può essere inferiore a 90 giorni del consumo nazionale dei prodotti petroliferi da calcolarsi con riferimento all'anno precedente.

Il predetto obbligo risulta ripartito, tra i titolari degli impianti di deposito di olii minerali, tenuti a mantenere a scorta il 20% della capacità del deposito, i produttori di elettricità che gestiscono centrali elettriche, tenuti a mantenere scorte permanenti in misura tale da consentire di continuare la fornitura alla utenza di energia elettrica per un periodo minimo di 30 giorni, gli importatori di prodotti petroliferi finiti che sono tenuti a mantenere a scorta il 5% per anno delle quantità di ciascun prodotto importato dal singolo operatore, ed infine i titolari degli impianti di raffinazione tra i quali viene ripartito dal Ministro del-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'Industria l'obbligo residuo di scorta, rispetto ai 90 giorni di consumo nazionale, in relazione alle quantità lavorate da ciascun impianto nell'anno precedente.

Con D.L. 16.10.1984, n. 677, la misura delle scorte di riserva degli importatori di prodotti petroliferi finiti è stata elevata al 20% delle quantità di ciascun prodotto importato al fine di ripartire equamente l'onere della scorta fra tutti gli operatori che concorrono ad assicurare il consumo di prodotti petroliferi del Paese, ma il predetto decreto non è stato convertito in legge. La stessa disposizione è stata riproposta in un disegno di legge tuttora all'esame del Parlamento.

In relazione a quanto esposto circa la vigente disciplina sulle scorte si riportano i valori della scorta d'obbligo calcolati sui 90 giorni di consumo.

Dal confronto di tali valori con i dati delle giacenze emerge che nel periodo queste ultime hanno costantemente e largamente superato il quantitativo delle scorte mantenendosi su livelli relativamente alti, pur con la variabilità connessa a fattori stagionali ed operativi.

A partire dal febbraio 1985 l'entità delle scorte e delle giacenze ha subito una diminuzione in relazione al fatto che in quel mese si è avuta la nuova determinazione delle scorte per l'anno 1985 per gli impianti di raffinazione, determinazione che viene effettuata, come si è detto, con riferimento ai consumi dell'anno precedente, consumi che nell'anno 1984 hanno visto una riduzione di circa 5 milioni di tonn. di prodotti petroliferi rispetto all'anno 1983, ancorché lo stesso anno 1984 abbia visto una ripresa dei consumi energetici assicurata peraltro da un aumento dei consumi dei combustibili solidi e del gas naturale.

L'entità delle scorte d'obbligo al 1.5.1985 ammontava a circa 15,4 milioni di tonn. contro una giacenza globale pari a 21,9 milioni di tonn.

Si allegano i dettagli delle scorte e delle giacenze. (all. 4/5)

Roma, 1^A

25 SET. 1985

I L M I N I S T R O

ALLEGATO 1

AGIP PETROLI
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE
PER CONTO DELLO STATO

RELAZIONE E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984

I N D I C E

RELAZIONE

1. Attività svolta
2. Illustrazione delle voci di bilancio
3. Saldo passivo del conto economico
4. Credito verso lo Stato

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984

1. Valore delle rimanenze al 31.12.84
2. Rendiconto della gestione
3. Erario;c/Iva
4. Stato patrimoniale
5. Conto dei Profitti e delle Perdite
6. Allegati di bilancio

AgipPetroli
Gestione Scorte Strategiche
per conto dello Stato

RELAZIONE SUL RENDICONTO
DELLA GESTIONE SCORTE STRATEGICHE
AL 31.12.1984

1) ATTIVITA' SVOLTA

1.1 - Nel corso del 1984 è stata ulteriormente perfezionata la ubicazione delle scorte strategiche nelle basi predeterminate dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, completando l'operazione di trasferimento del gasolio da Milazzo (Messina) a Gaeta (Latina) e Volpiano (Torino), nonchè riducendo via via la consistenza delle scorte di benzina sulla base di Milazzo per destinazione Gaeta.

Il piano preordinato, però, non è stato realizzato nella sua integrità a causa di modifiche intervenute nella disponibilità dei prodotti per le mutate situazioni contrattuali con la Raffineria ISAB.

Comunque l'AgipPetroli S.p.A. ha provveduto ad individuare nella Raffineria di Sarroch (Cagliari) della SARAS S.p.A. la nuova base di rifornimento, e si è potuto riprendere la programmazione della turnazione e contemporaneo trasferimento.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31.12.1984 la consistenza e l'ubicazione del greggio e prodotti, che vengono gestiti per conto dello Stato, è la seguente:

	in tonn./metriche			
	<u>BENZINA</u>	<u>GASOLIO</u>	<u>O.C.</u>	<u>GREGGIO</u>
<u>SOCIETA' DEPOSITARIA</u>				
AgipPetroli SpA				
- Deposito di Casalarga-Gaeta	93.673,278	119.304,834	-	-
- Deposito di Volpiano	-	13.047,484	-	-
Mediterranea Raff.Sic.Petr. SpA	45.179,401	-	52.863,547	363.861,213
GIP Gaeta Industrie Petroli SpA	-	-	94.991,450	-
TOTALI	138.852,679	132.352,318	147.854,997	363.861,213

1.2 - I certificati doganali danno, peraltro, la seguente consistenza delle scorte al 31.12.1984:

in tonn./metriche

	<u>BENZINA</u>	<u>GASOLIO</u>	<u>O.C.</u>	<u>GREGGIO</u>
Dogana di Milazzo (cert. n. 428 del 30.1.85)	45.179,401	-	52.863,547	363.861,213
Dogana di Gaeta (cert. n. 168 del 21.1.85) per impianto ex GIP	-	-	94.991,450	-
Dogana di Volpiano (cert. n. 13911 del 11.2.85)	-	13.047,484	-	-
Dogana di Gaeta (cert. n. 281 del 29.1.85) per impianto Agip/Casalarga	101.386,555	119.304,834	-	-
TOTALI	146.565,956	132.352,318	147.854,997	363.861,213

Il supero che si rileva dagli accertamenti doganali, pari a tonn. 7.713,277 di benzina presso il Deposito Agip di Gaeta/Casalarga, deriva da eccedenze di introduzioni rispetto alle estrazioni nel turn-over in corso di realizzo, non ancora terminato al 31.12.1984.

1.3 - Come previsto nella precedente relazione, il canone relativo allo stoccaggio è stato portato dai tre contraenti (Soc. Mediterranea, Soc. GIP, Soc. AgipPetroli) da lire 41 mc/giorno a lire 44 mc/giorno a decorrere dal 1° gennaio 1984.

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato ha però invitato la Gestione Scorte Strategiche, con nota n. 621169 in data 26.3.1984, a non procedere ad aumenti del costo di stoccaggio senza aver prima documentati i motivi dello stesso, in quanto gli elementi forniti con la nota citata nella relazione al bilancio 1983 (foglio AgipPetroli n. 505 del 27.12.1983) non erano stati ritenuti sufficienti.

Nonostante che la Gestione Scorte Strategiche avesse fornito al riguardo spiegazioni con la successiva nota n. 415 del 27.6.1984, il Ministero dell'Industria ribadiva il divieto con foglio n. 623132 del 9.8.1984 chiedendo anche una analitica documentazione con particolare riferimento agli ammortamenti finanziari dei cespiti, a valore storico, relativi agli impianti di stoccaggio utilizzati.

Le Aziende interessate - che stanno predisponendo la raccolta degli elementi necessari per dare compiuta risposta all'Amministrazione vigilante - hanno nel frattempo aderito al mantenimento della fatturazione dello stoccaggio a Lire 41 mc/giorno, da conguagliare successivamente alle decisioni ministeriali.

- 1.4 - Particolare menzione va data al costo dello stoccaggio dell'olio combustibile.

E' stato rilevato che, a seconda della temperatura stagionale esterna, per ogni mese di impegno di ciascun serbatoio da 100 mila mc., occorre far fronte ad una spesa che si aggira tra i 40 ed i 66 milioni: al fine, pertanto, di ridurre i costi di gestione, è stato deciso di non effettuare il riscaldamento del prodotto e di interessare al riguardo il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato per una superiore decisione in merito.

Con nota n. 546 in data 4 settembre 1984 è stato pertanto posto il quesito al Ministero vigilante sull'opportunità di continuare a tenere in sospenso il riscaldamento dei serbatoi, ovvero, considerato il fine delle scorte strategiche connesso con l'esigenza di una loro pronta disponibilità, se sia più opportuno procedere al mantenimento del prodotto a temperatura, in modo da garantirne la fluidità in ogni momento.

- 1.5 - Come sopra accennato, nel corso del 1984 sono state effettuate numerose turnazioni delle scorte, e si è provve-

duto al loro trasferimento nelle ubicazioni predeterminate. In particolare, per i vari prodotti si sono effettuate le seguenti operazioni:

a) benzina

- il 9 gennaio, il 16 gennaio ed il 2 febbraio 1984 sono state materialmente trasferite da Milazzo a Gaeta rispettivamente tonn. 26.817,599, tonn. 18.926,909 e tonn. 11.226,660 riscontrando, per i singoli viaggi cali per tonn. 15,207 tonn. 31,369 e tonn. 152,208. In seguito, però, alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato con nota n. 621169 del 26.3.1984, il completamento del trasferimento è stato sospeso, data l'imminente esigenza di provvedere alla sostituzione del prodotto. Si è così dato inizio al turn-over, estraendo dal Deposito di Gaeta in fasi successive, complessive tonn. 71.822,817 mentre sono state introdotte complessive tonn. 79.536,094. Il supero di tonn. 7.713,273 è stato, per il momento, regolarmente acquisito alle scorte strategiche, in attesa di completare l'operazione di permuta.

b) gasolio

- nella relazione relativa al bilancio del 1983 era stata messa in evidenza una eccedenza puramente contabile del gasolio destinato a scorta strategica, essendo in atto - al 31.12.1983 - la completa turnazione del gasolio da Milazzo a Gaeta giusta le relative autorizzazioni ministeriali. Alla data del 14.2.1984 risultava azzerato il quantitativo di gasolio su Milazzo (certificato n. 655 del 14.2.1984 della Dogana di Milazzo) e l'esistenza di tonn. 119.318,531 presso il Deposito Agip di Casalarga/Gaeta (certificato n. 492 del 16.2.84 della Dogana di Gaeta) oltre a tonn. 12.889,450 nel deposito GIP di Gaeta (certificato n. 493 del 17.2.84 della Dogana di Gaeta): considerato che l'obbligo di scorta avrebbe dovuto ammontare a tonn. 132.008,118 si è determinato un incremento di tonn. 199,863 acquisite alle scorte strategiche.
- successivamente il quantitativo esistente presso il deposito GIP di Gaeta è stato posto a disposizione dell'AgipPetroli, trasferendo contemporaneamente tonn. 13.055,287 al deposito AgipPetroli di Volpiano. Si è pertanto così determinata una ulteriore eccedenza di tonn. 165,837.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) olio combustibile

La turnazione/trasferimento in argomento è iniziata il 17 gennaio 1984 ed ancora non è terminata. Al 7.4.1984 la consistenza delle giacenze risultava di tonn. 185.622,021 contro una scorta di tonn. 147.594,379, in quanto l'AgipPetroli non aveva provveduto a tale data a ritirare tonn. 38.027,642 di sua spettanza. Tale situazione si è protratta sino al 23 settembre, quando l'AgipPetroli ha prelevato tonn. 37.676,068: la differenza fra il dovuto e l'effettivamente prelevato (tonn. 351,574) è stata saldata dall'AgipPetroli assumendo a suo carico parte dei cali (per tonn. 27,016) ed incrementando le scorte strategiche di tonn. 324,558. Nei primi mesi del 1985 la turnazione verrà completata.

d) greggio

Il greggio è rimasto sempre nella ubicazione di Milazzo, ma è in corso la programmazione, d'intesa con l'AgipPetroli S.p.A., per la turnazione dell'intero quantitativo in un adeguato periodo di tempo.

1.6 - Secondo le certificazioni degli Uffici Finanziari interessati l'andamento delle giacenze complessive è stato il seguente:

in tonn. metriche	<u>BENZINA</u>	<u>GASOLIO</u>	<u>O.C.</u>	<u>GREGGIO</u>
Giacenza al 1.1.1984	139.620,474	132.008,118	147.594,379	364.004,960
Calo viaggio NC/AGIP GELA del 9.1.84	- 15,207	-	-	-
Giacenza al 9.1.1984	139.605,267	132.008,118	147.594,379	364.004,960
Calo viaggio NC/AGIP PALERMO del 16.1.1984	- 31,369	-	-	-
Giacenza al 16.1.1984	139.573,898	132.008,118	147.594,379	364.004,960
Calo viaggio NC/AGIP PALERMO del 2.2.1984	- 152,208	-	-	-
Giacenza al 2.2.1984	139.421,690	132.008,118	147.594,379	364.004,960
Turnazione 7.2.1984	-	+ 365,700	-	-
Giacenza al 4.4.1984	139.421,690	132.373,818	147.594,379	364.004,960
Inventario quadrime- strale al 30.4.1984	- 222,145	- 7,106	- 11,155	- 44,215
Giacenza al 30.4.1984	139.199,545	132.366,712	147.583,224	363.960,745
Campionamento 15.6.84	-	- 17	-	-
Giacenza al 15.6.84	139.199,545	132.366,695	147.583,224	363.960,745

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in tonn. metriche	<u>BENZINA</u>	<u>GASOLIO</u>	<u>O.C.</u>	<u>GREGGIO</u>
Giacenza al 15.6.1984	139.199,545	132.366,695	147.583,224	363.960,745
Campionamento del 10.7.1984	- 19	-	-	-
Giacenza al 10.7.84	139.199,526	132.366,695	147.583,224	363.960,745
Turn-over 19.7.84 CON NC/AGIP PALERMO	+ 584,780	-	-	-
Giacenza al 19.7.84	139.784,306	132.366,695	147.583,224	363.960,745
Inventario quadrime- strale al 31.8.84	- 253,901	- 7,436	- 8,134	- 73,156
Giacenza al 31.8.84	139.530,405	132.359,259	147.575,090	363.887,589
Turn-over 6.9.1984 NC/AGIP GELA	+ 215,131	-	-	-
Giacenza al 6.9.84	139.745,536	132.359,259	147.575,090	363.887,589
Turnazione del 23.9.84	-	-	+ 324,558	-
Giacenza al 23.9.84	139.745,536	132.359,259	147.899,648	363.887,589
Turnazione 2.11.1984 NC/AGIP GELA	+11.373,857	-	-	-
Giacenza al 2.11.1984	151.119,393	132.359,259	147.899,648	363.887,589
Turnazione 2.12.1984 NC/AGIP GELA	- 4.460,491	-	-	-
Giacenza al 2.12.1984	146.658,902	132.359,259	147.899,648	363.887,589
Campionamento del 5.12.1984	- 4	-	-	-
Giacenza al 5.12.84	146.658,898	132.359,259	147.899,648	363.887,589
Inventario quadrime- strale al 31.12.1984	- 92,942	- 6,941	- 44,651	- 26,376
Giacenza al 31.12.1984	146.565,956	132.352,318	147.854,997	363.861,213

Nel 1984, pertanto, senza prendere in considerazione gli incrementi delle scorte dovuti ad eccedenze nelle turnazioni, i cali complessivi riscontrati sono stati di:

in tonn. metriche	<u>BENZINA</u>	<u>GASOLIO</u>	<u>O.C.</u>	<u>GREGGIO</u>
1) giacenza fiscale al 1.1.1984	139.620,474	132.008,118	147.594,379	364.004,960
2) giacenza fiscale al 31.12.1984	146.565,956	132.352,318	147.854,997	363.861,213
3) giacenza fiscale al 31.12.84 rettificata al netto delle eccedenze	138.852,679	131.986,635	147.530,439	363.861,213

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<u>BENZINA</u>	<u>GASOLIO</u>	<u>O.C.</u>	<u>GREGGIO</u>
4) cali e campionamenti (1-3) per tonn.	767,795	21,500.	63,940	143,747
pari al	0,55%	0,02%	0,04%	0,04%

Si può pertanto concludere che i cali del 1984 sono stati sensibilmente contenuti, eccezion fatta per la benzina, il cui indice peraltro può essere considerato a norma tenuto conto che se non si comprendono i cali di trasferimento della merce da Milazzo a Gaeta per un totale di tonn. 198,784 i cali di giacenza scendono allo 0,41%.

- 1.7 - In merito all'IVA, la Gestione Scorte Strategiche, come meglio specificato nell'allegato C; aveva alla chiusura dell'esercizio, un credito complessivo di £. 1.398.684.052 non ancora liquido, essendo relativo ai mesi di novembre e dicembre. La somma di £. 911.579.155 relativa ai mesi di novembre e dicembre 1983, di cui al bilancio del 1983, è stata regolata nei primi mesi del 1984. Appare utile mettere in evidenza che, durante l'esercizio, i crediti divenuti liquidi nei mesi di febbraio, aprile, maggio, giugno per un importo complessivo di £. 1.469.119.805 sono stati recuperati, senza dover attendere che venissero a maturazione i debiti IVA con i quali effettuare la compensazione, tramite l'unica partita IVA dell'AgipPetroli.

Inoltre la Gestione ha recuperato nello stesso modo tutti i crediti IVA divenuti liquidi dal mese di agosto in poi ed ammontanti complessivamente a £. 2.517.040.278.

Nel caso in cui non si fosse potuto utilizzare la partita IVA dell'AgipPetroli, il credito totale IVA al 31.12.1984 sarebbe stato quindi di £. 3.915.724.330 (pari cioè alla somma di 1.398.684.052 e 2.517.040.278) e si sarebbe potuto chiedere il rimborso solo con la dichiarazione IVA del marzo 1985 ottenendo ovviamente liquidazione a notevole distanza di tempo.

In termini di oneri finanziari, considerati i periodi di effettiva minore esposizione, il vantaggio dell'anticipato recupero, per l'anno 1984, può essere valutato in circa 173 milioni di lire.

- 1.8 - Malgrado il credito verso lo Stato evidenziato nel rendiconto relativo all'anno 1983, ammontante a complessive Lit. 70.209.424.991 (Lire 21.057.276.882 dell'anno 1982 e Lit. 49.152.148.109 dell'anno 1983) nessuna erogazione è stata predisposta dallo Stato nel corso del 1984, ed il credito è aumentato - per effetto della gestione del 1984, compresi gli oneri sulla gestione finanziaria pregressa - di altre Lit. 34.123.714.048.

Al 31 dicembre 1984, pertanto, il credito complessivamente vantato nei confronti dello Stato ammonta a Lire 104.333.139.039; per farvi fronte, la Gestione si è dovuta continuare ad avvalere del credito bancario, con ulteriore notevole aggravio di oneri finanziari.

- 1.9 - Gli oneri finanziari hanno rappresentato nel 1984 il 47,82% delle spese di gestione e sono ammontati a L. 14.342.546.401. Complessivamente gli oneri finanziari, esclusivamente dovuti ai ritardi nella erogazione dei fondi da parte dello Stato, sono stati i seguenti:

- per il 1982 Lit.	47.777.109.102	(1)
- per il 1983 Lit.	36.510.873.625	(2)
- per il 1984 Lit.	14.342.546.401	

Totale Lit. 98.630.529.208

(1) al netto delle commissioni valutarie

(2) al netto di ristorno per Lit. 752.839.680 considerate in bilancio fra i proventi.

Appare subito evidente che gli oneri finanziari pagati nel triennio sono leggermente inferiori alle somme delle quali è vantato credito nei confronti dello Stato, il che suggerisce concludere con la considerazione che non si sentirebbe oggi l'impellente necessità dell'erogazione delle somme a credito se la Gestione Scorte Strategiche fosse stata messa in condizione di funzionare in modo autonomo, senza ricorrere al mercato finanziario.

- 2.1 - Consapevole della situazione sopra esposta, il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato ha preso l'iniziativa di predisporre un disegno di legge teso a riconoscere il saldo dei debiti pregressi e ad assicurare alla Gestione una entrata di 20 miliardi l'anno per le spese relative.

L'iter burocratico di tale disegno di legge è stato avviato dall'8 settembre 1984, ma risulta che il Ministero del Tesoro si è dichiarato contrario alla copertura dei suddetti disavanzi in quanto li ritiene conseguenti al mancato utilizzo entro il 31 dicembre 1981 dello stanziamento, allora disponibile, di 230 mld.

Tale impostazione ha comportato il contemporaneo blocco del provvedimento legislativo, anche se il Ministero del Tesoro ha manifestata la propria disponibilità ad accantonare sul fondo speciale la somma di 20 mld per ciascuno degli anni 1984-86 al fine di provvedere alla gestione delle scorte strategiche.

Si rileva inoltre che la legge n. 22/81 nel disporre che l'ENI costituisca e gestisca per conto e nell'interesse dello Stato, una scorta strategica di petrolio greggio e di prodotti petroliferi, ha assunto contestualmente l'obbligo, con l'art. 3 della legge citata, di rimborsare tutti i costi sostenuti dall'ENI (e per esso dall'AgipPetroli S.p.A.) in dipendenza dell'incarico conferito.

Tale obbligo deriva peraltro allo Stato anche dalla natura stessa del rapporto istituito dalla legge citata, riconducibile al "mandato senza rappresentanza", disciplinato dagli art. 1705 e seguenti del Codice Civile. In conseguenza lo Stato, mentre ha acquisito da un lato la proprietà dei greggi e dei prodotti, ha contemporaneamente assunto, dall'altro lato, l'obbligo di rimborsare alla mandataria AgipPetroli il prezzo pagato e gli altri oneri che ne sono derivati.

Si rileva inoltre che la presenza di uno stanziamento nel bilancio del 1981 non poteva significare obbligo del suo utilizzo entro il 31 dicembre, in quanto la legge n. 22/81

ha espressamente previsto che le scorte strategiche dovevano essere costituite entro un anno dalla sua entrata in vigore, e cioè entro il 4 marzo 1982: proprio per tale circostanza, e in considerazione della situazione del mercato internazionale del momento, lo stesso ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato aveva fatto presente al Ministero del Tesoro, con lettere del 30 dicembre 1981 e il gennaio 1982, la indispensabilità che nei primi mesi del 1982 fosse disponibile l'intera somma di 300 mld, proprio al fine di evitare indebitamenti bancari ed aveva richiesto di conseguenza un emendamento al bilancio di previsione 1982, che doveva ancora essere esaminato dal Parlamento.

Malgrado ogni insistenza, i 230 mld sono stati invece iscritti in termini di cassa solo per il 1983, costringendo così la Gestione a provvedersi dei necessari mezzi finanziari mediante indebitamento bancario.

Deve essere evidenziato infine che ogni ulteriore ritardo nell'emanazione della legge tendente a ripianare le spese affrontate per conto e nell'interesse dello Stato per la costituzione delle scorte e per la loro gestione, comporta un aumento, in misura sempre maggiore, degli oneri finanziari, ed un conseguente ulteriore incremento della situazione di credito verso lo Stato.

Si rende, quindi necessario lo sblocco della spirale degli oneri finanziari.

- 2.2 - Nell'aprile 1984 l'AgipPetroli S.p.A. ha dato luogo - dopo il parere favorevole espresso al riguardo dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato nonchè dal Ministero delle Partecipazioni Statali e dall'ENI - alla creazione della SOGESCO S.p.A., società avente come oggetto sociale esclusivo la costituzione e la gestione delle scorte strategiche di cui alla legge 10.2.1981, n. 22, nonchè altre operazioni relative al petrolio greggio e prodotti petroliferi, esclusivamente per conto e nell'interesse dello Stato, sulla base di apposite norme.

Si è proceduto, nel corso di questi mesi, ad assolvere a tutti gli adempimenti di legge relativi alla costituzione della Società, ma ancora non si è provveduto al trasferimento ad essa delle scorte strategiche e della situazione attiva e passiva della gestione in quanto l'Amministrazione vigilante non ha ancora provveduto ad emanare le conseguenti necessarie disposizioni, richieste sin dall'8 luglio 1984.

Nel porre quanto sopra in evidenza, la Gestione auspica pronte direttive in materia.

- 2.3 - In allegato alla relazione sono stati predisposti come di consueto e secondo le precedenti impostazioni, i relativi documenti contabili.

Peraltro, attesa l'avvenuta costituzione della SOGESCO SpA, e in vista del trasferimento alla stessa delle scorte strategiche e della situazione attiva e passiva della gestione, la predetta impostazione potrà essere riconsiderata al fine di mettere in evidenza la proprietà del greggio e dei prodotti petroliferi.

2) ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 1984 della Gestione Scorte Strategiche è relativo al terzo esercizio di attività per l'attuazione del disposto di cui all'art. 2 della Legge 10.2.1981, n. 22, per la costituzione e gestione, per conto e nell'interesse dello Stato, di una scorta strategica di petrolio greggio e di prodotti petroliferi da utilizzare per far fronte a momentanee carenze di prodotti petroliferi sul mercato nazionale od a situazioni di emergenza, e chiude con una perdita di Lit. 16.962.316.463.

Le scritture contabili per la rilevazione cronologica e sistematica dei fatti amministrativi relativi all'attività gestionale insorta per l'attuazione della legge in questione sono state tenute, con apposita contabilità separata, a norma del disposto dell'art. 2214 e seguenti del Codice Civile. Inoltre sono stati utilizzati specifici registri fiscali per l'osservanza della normativa in materia di imposta sul valore aggiunto.

Le funzioni operative ed amministrative della gestione sono state svolte da personale dell'AgipPetroli S.p.A.; tali attività non hanno comportato alcun addebito per i costi sopportati da quest'ultima.

I costi sostenuti per l'acquisizione del petrolio greggio e dei prodotti finiti per la costituzione delle scorte strategiche ed i conseguenti costi, oneri, ricavi e proventi di gestione, nonché i correlativi elementi attivi e passivi patrimoniali, sono stati rilevati sulla base di criteri di imputazione che conseguono all'utilizzo generalizzato del Piano dei Conti di Contabilità Generale ad uso delle Società del Gruppo ENI.

I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi parimenti si ispirano, in via generale, e per quanto applicabili, alle norme per la redazione del bilancio d'esercizio in uso presso le Società del Gruppo ENI in relazione ai principi raccomandati dal Ministero delle Partecipazioni Statali, eccettuata la valutazione delle rimanenze effettuata con il metodo FIFO.

Passiamo ora ad illustrare la consistenza delle singole poste di bilancio e i criteri seguiti per la loro determinazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

RIMANENZE FINALI

Ammontano a Lire 280.428.568.334, con un incremento di Lire 17.161.397.585 determinato dal maggior valore attribuito alle

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

merci complessivamente, e sono relative alle giacenze in essere presso le società depositarie così come risulta dal seguente riepilogo:

	tonn./metriche	Lit.
Petrolio greggio	363.861,213	117.012.932.097
Benzina super	146.565,956	65.580.752.813
Gasolio	132.352,318	55.093.725.688
Olio combustibile	147.854,997	42.741.156.936
	<hr/>	<hr/>
	790.634,484	280.428.568.334

La loro consistenza è comprovata da idonea documentazione inventariale rilasciata dalle Dogane di Milazzo, Gaeta e Volpiano e trascritta sui registri delle merci in deposito tenuto secondo l'art. 53 del DPR 26.10.72, n. 633.

La valutazione dei suddetti quantitativi è stata effettuata come per il passato secondo il metodo FIFO.

CREDITORI DIVERSI

Clienti

Ammontano a Lire 106.665.404.378, con un incremento di Lire 105.547.239.494.

Tale importo si riferisce per intero a vendite di prodotti all'AgipPetroli in c/compensazione, da contrapporre al valore indicato ai Fornitori per Lire 112.164.891.677.

Tale compravendita al 31.12.1984 non risultava completata, rinviando anche, pertanto, la definizione del rapporto di debito e di credito.

Erario c/IVa

Ammonta a Lire 1.398.684.052 ed è riferito ai mesi di novembre e dicembre, e sarà recuperato nei primi mesi del 1985.

Perdite esercizi precedenti

Ammontano a Lire 106.942.254.242 e rappresentano l'ammontare delle perdite relative agli esercizi 1982 e 1983.

Perdita d'esercizio

Ammonta a Lire 16.962.316.463 con una diminuzione di Lire 27.405.348.445 dovuto prevalentemente a minor oneri finanziari maturati a debito della "Gestione", così come appare dal conto economico, per effetto di una minore esposizione debitoria media dell'anno.

PASSIVO**ANTICIPAZIONE DELLO STATO PER LA COSTITUZIONE DELLE SCORTE STRATEGICHE (LEGGE 10.2.1981 n. 22 ART. 4).**

Ammonta a Lire 300.000.000.000 e rappresenta il totale delle anticipazioni incassate nell'82 e nell'83.

Debiti finanziari

Ammontano a Lire 99.936.722.087 con un incremento di Lire 32.960.502.311 e rappresentano il totale delle esposizioni bancarie comprensive delle competenze maturate al 31.12.1984. Il perdurare dell'utilizzo della linea di fido si è reso necessario per far fronte ai costi in seguito alla mancata integrazione di fondi da parte dello Stato, come prima illustrato, ed ai conseguenti oneri finanziari e loro capitalizzazione.

DEBITI COMMERCIALI DIVERSI**Fornitori**

Ammontano a Lire 112.164.891.677 con un incremento di Lire 108.729.075.258 da mettere in relazione a quanto riportato alla voce Clienti.

CONTO ECONOMICO**COSTI ED ONERI****Rimanenze iniziali**

Ammontano a Lire 263.267.170.749 come da saldo di ripresa del valore al 31.12.1983 delle rimanenze finali di quel periodo.

Acquisti

Ammontano a Lire 95.784.848.633 e sono rappresentati da acquisti in conto compensazione di benzina super, gasolio e olio combustibile per il mantenimento della qualità e la ubicazione dei prodotti nell'osservanza delle disposizioni ministeriali.

PRESTAZIONI DI SERVIZI

- . Trasporti marittimi: ammontano a Lire 265.818.839 per il trasferimento della benzina super da Milazzo a Casalarga.
- . Prestazioni diverse: ammontano a Lire 3.828.495 e si riferiscono a servizi portuali per trasferimenti a GIP di Gaeta.
- . Comitato di Riscontro: ammontano a Lire 28.358.300 e includono gli emolumenti e i gettoni di presenza corrisposti individualmente ai componenti del Comitato. Tale importo comprende oltre le spettanze relative al 1984, anche quelle del periodo 13.3 ./ 31.12.83 nella misura di Lire 13.700.000. I compensi sono stati disposti dal Ministero dell'Industria, d'intesa con quello del Tesoro.
- . Consulenze e Prestazioni tecniche: ammontano a £. 100.618.246 e riguardano il costo dei controlli, ispezioni e assistenze in relazione alle merci stoccate e movimentate.
- . Magazzinaggi, transiti e depositi: ammontano a £. 15.231.651.966. Tale valore rappresenta il costo dello stoccaggio per le merci costituenti le scorte strategiche presso le Società depositarie, in base a contratto.

ONERI TRIBUTARI

Ammontano a Lire 15.957.960 e rappresentano diritti doganali dfferenti le operazioni di imbarco e sbarco dei prodotti

ONERI FINANZIARI

Interessi su c/c bancari: ammontano a £. 14.342.546.401 e si riferiscono alle competenze maturate nell'esercizio a fronte delle esposizioni debitorie nei confronti degli Istituti di Credito.

RICAVI E PROVENTI**RICAVI**

Vendite e prodotti finiti: ammontano a Lire 91.649.914.792 e sono riferite alle vendite in conto compensazione.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rimanenze finali

Ammontano a Lire 280.428.568.334 e sono relative alle giacenze di merci indicate in termini quantitativi e specifici così come risulta dall'allegato A.

Risultato d'esercizio

La perdita ammonta a Lire 16.962.316.463 con un miglioramento di Lire 27.405.348.445 rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

3) SALDO PASSIVO DEL CONTO ECONOMICO

Ammonta a Lit. 16.962.316.463 e consegue alla contrapposizione dei componenti negativi e positivi di reddito insorti nell'esercizio.

In sostanza tale saldo passivo è costituito dai costi veri e propri di gestione (al netto dei ricavi e proventi) di cui al seguente dettaglio:

a) Acquisti	Lit. 95.784.848.633	
b) Costo per trasporto e stoccaggio merci e relativi controlli ed ispezioni	" 15.630.275.846	
c) Oneri finanziari	" 14.342.546.401	
d) Imposte e tasse	" 15.957.960	
e) Cali naturali di giacenza delle merci	" 382.366.330	
		Lit. 126.155.995.170
f) Proventi diversi per sopravvenienze attive	" --	
g) Vendite turn-over	" 91.649.914.792	
h) Variazione rimanenze al lordo dei cali di giacenza	" 17.543.763.915	
		Lit. 109.193.678.707
Tornano come sopra		Lit. 16.962.316.463

4) CREDITO VERSO LO STATO

In conclusione l'attività svolta dall'AgipPetroli S.p.A. - Gestione scorte strategiche nel corso dell'esercizio 1984 per la

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

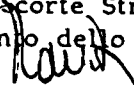
costituzione e la gestione, per conto e nell'interesse dello Stato, delle scorte strategiche di cui al disposto degli artt. 2 e 3 della Legge 10.2.1981 n. 22, ha comportato l'insorgere della seguente ragione di credito nei confronti dello Stato stesso a titolo di rimborso dei costi ed oneri sostenuti:

- ammontare del credito al 1.1.1983	Lit. 321.057.276.882	
- incremento al 1.1.84 per effetto della gestione'1983	" 127.468.079.724	
- incremento per effetto della gestione 1984, secondo la specifica di cui al conto economico.	" 125.773.628.840	
		<u>Lit. 574.298.985.446</u>
meno		
- anticipazioni disposte con Decreti Ministeriali nel corso degli anni 82-83	Lit. 300.000.000.000	
- ammontare dei ricavi e proventi secondo la specifica di cui al dettaglio del conto economico bilancio 83	" 78.315.931.615	
- ammontare dei ricavi e proventi secondo la specifica di cui al dettaglio del conto economico bilancio 84	" 91.649.914.792	
		<u>Lit. 469.965.846.407</u>
Credito da rimborsare come da allegato B)		Lit. 104.333.139.039

Come già messo in evidenza, appare necessario che le somme anzidette vengano erogate al più presto possibile in modo da evitare il continuo aumento degli oneri finanziari.

28 FEB. 1985

AgipPetroli
Gestione Scorte Strategiche
per conto dello Stato



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO B

RENDICONTO DELLA GESTIONE (ART. 3 LEGGE 10.2.1981 N. 22)

GESTIONE 1982		Lit.	321.057.276.882
ANTICIPI DELLO STATO (Legge 10.2.1981 n. 22 art. 4)		"	300.000.000.000
<u>SALDO GESTIONE 1982</u>		Lit.	21.057.276.882
GESTIONE 1983		"	49.152.148.109
<u>SALDO GESTIONE AL 31.12.1983</u>		Lit.	70.209.424.991

GESTIONE 1984A. COSTI ED ONERI

- <u>Acquisti prodotti in c/compensazione</u>	95.784.848.633		
- <u>Prestazioni</u>			
. Trasporti marittimi di prodotti	265.818.839		
. Magazzinaggi, transiti e depositi	15.231.651.966		
. Spese per consulenze, prestazioni e controlli	132.805.041		
	<u>15.630.275.846</u>		
- <u>Oneri finanziari</u>			
. Interessi su debiti v/s Banche	14.342.546.401		
- <u>Oneri tributari</u>			
. tasse portuali	15.957.960		
	<u>14.358.504.361</u>		
Totale costi ed oneri Lit.		125.773.628.840	

B. RICAVI E PROVENTI

<u>Vendite prodotti in c/compensazione</u>	<u>91.649.914.792</u>		
Totale ricavi e proventi Lit.		<u>91.649.914.792</u>	

SALDO GESTIONE 1984 (A-B)		Lit.	34.123.714.048
TOTALE CREDITO VERSO LO STATO		Lit.	<u>104.333.139.039</u>

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

MOVIMENTI DEL C/ERARIO C/IVA
E DIMOSTRAZIONE DEL SALDO AL 31.12.1984

PERIODO	IVA A CREDITO	IVA A DEBITO	S = Saldi mensili + = Crediti - = Debiti	S = Movimenti Fin. + = Pagamenti - = Incassi	S = Variazioni mese + = Incr. crediti - = " debiti	S = Situazione Progr. + = Crediti - = Debiti
Saldo al 1.1.1984	-	-	- 911.579.155	-	- 911.579.155	- 911.579.155
Gennaio	236.718.594	2.305.269.145	- 2.068.550.551	+ 987.523.849	- 1.081.026.702	- 1.992.605.857
Febbraio	1.106.841.034	-	+ 1.106.841.034	- 75.944.694	+ 1.030.896.340	- 961.709.517
Marzo	208.956.389	-	+ 208.956.389	+ 2.068.550.551	+ 2.277.506.940	+ 1.315.797.423
Aprile	905.953.688	828.576.000	+ 77.377.688	- 1.106.841.034	- 1.029.463.346	+ 286.334.077
Maggio	1.248.631.525	3.915.804.696	- 2.667.173.171	- 208.956.389	- 2.876.129.560	- 2.589.795.483
Giugno	334.167.090	-	+ 334.167.090	- 77.377.688	+ 256.789.402	- 2.333.006.081
Luglio	1.441.288.280	-	+ 1.441.288.280	+ 2.667.173.171	+ 4.108.461.451	+ 1.775.455.370
Agosto	61.107.447	-	+ 61.107.447	- 334.167.090	- 273.059.643	+ 1.502.395.727
Settembre	380.070.153	-	+ 380.070.153	- 1.441.288.280	- 1.061.218.127	+ 441.177.600
Ottobre	300.407.308	-	+ 300.407.308	- 61.107.447	+ 239.299.861	+ 680.477.461
Novembre	6.019.324.763	4.611.205.136	+ 1.408.119.627	- 380.070.153	+ 1.028.049.474	+ 1.708.526.935
Dicembre	2.293.633.664	2.303.069.239	+ 9.435.575	- 300.407.308	- 309.842.883	+ 1.398.684.052
	14.537.099.935	13.863.924.216	+ 573.175.719	+ 1.737.087.488 (*)	- 1.398.684.052	

(*) Tale importo deriva da pagamenti effettuati tramite AgipPetroli per f. 5.723.247.571 e incassi per f. 3.986.160.063.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.1984

	PASSIVO		
	al 31.12.1984	al 31.12.1984	al 31.12.1983
ATTIVO			
<u>Rimanenze</u>			
- <u>Prodotti finiti c/o terzi</u>			
. benzina super	65.580.752.813	56.669.975.950	52.847.508.154
. gasolio	55.093.725.688	36.690.526.622	
. olio combustibile	42.741.156.936		
- <u>Materie prime</u>			
. <u>petrolio greggio</u>	117.012.932.897	117.059.160.023	
	280.428.568.334	263.267.170.749	
<u>Crediti commerciali diversi</u>			
. clienti	106.665.404.378	1.118.164.884	
. erario c/Iva	1.398.684.052	-	
<u>Disponibilità</u>			
- <u>Banche (stanziamiento rettifiche)</u>		6.163.860	
<u>Perdita residua eserc. prec.</u>	106.942.254.242	62.574.589.334	
<u>Risultato d'esercizio</u>	16.962.316.483	44.367.664.908	
TOTALE	512.397.227.469	371.333.753.735	371.333.753.735
PASSIVO			
<u>Anticipazione dello Stato per la costituzione delle scorte strategiche (Legge 10.2.1981 n. 22 art. 4)</u>	300.000.000.000	300.000.000.000	300.000.000.000
<u>Debiti finanziari</u>			
- <u>Debiti verso banche</u>	99.936.722.087	66.976.219.776	
<u>Debiti commerciali diversi</u>			
- fornitori	112.164.891.677	3.435.816.419	
- erario c/Iva	-	911.579.155	
- <u>Altri rapporti passivi</u>	295.613.705		
<u>Ratei passivi</u>		10.138.385	
TOTALE	512.397.227.469	371.333.753.735	371.333.753.735
<u>Conti d'ordine</u>			
- <u>Terzi per merci non di ns. proprietà in deposito c/o terzi</u>	2	2	2
TOTALE GENERALE	512.397.227.471	371.333.753.737	371.333.753.737

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE AL 31.12.1984

COSTI ED ONERI	RICAVI E PROVENTI
<u>Rimanenze iniziali</u> - Prodotti finiti e/o terzi . benzina super . gasolio . olio combustibile - Materie prime c/terzi <u>Acquisti</u> <u>Prestazioni di servizi</u> . Trasporti marittimi . Prestazioni diverse . Comitato di riscontro . Consulenze e Prest. Tecn. . Magazzinaggi, Transiti e Depositi <u>Oneri tributari</u> . Tasse portuali <u>Oneri finanziari</u> . Interessi su c/c bancari <u>TOTALE</u>	<u>Ricavi</u> . Vendite prodotti finiti <u>Rimanenze finali</u> - Prodotti finiti c/o terzi . benzina super . gasolio . olio combustibile - Materie prime c/o terzi . petrolio greggio <u>Risultato d'esercizio</u> <u>TOTALE</u>
56.669.975.950 52.847.508.154 36.690.526.622 117.059.160.023 263.267.170.749 95.764.648.633 265.818.839 3.828.495 28.358.300 100.618.246 15.231.651.966 15.630.275.846 15.957.960 14.342.546.401 <u>389.040.799.589</u>	91.649.914.792 65.580.752.813 55.093.725.088 42.741.156.936 117.012.932.897 280.428.568.334 16.962.316.463 <u>389.040.799.589</u>

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATI ALLO STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

RIMANENZE

- Prodotti finiti presso terzi

CREDITI COMMERCIALI E DIVERSI

- Clienti

PERDITA ESERCIZI PRECEDENTI

- Perdita residua esercizi precedenti

RISULTATO D'ESERCIZIO

CONTI D'ORDINE

- Valori presso terzi

P A S S I V O

ANTICIPAZIONE DELLO STATO PER LA COSTITUZIONE DELLE
SCORTE STRATEGICHE (Legge 10.2.1981, n. 22 art. 4)

DEBITI FINANZIARI

- Debiti verso banche

DEBITI COMMERCIALI E DIVERSI

- Fornitori
- Stanziamenti

CONTI D'ORDINE

- Valori presso terzi

_____ . _____

ALLEGATI AL CONTO ECONOMICO

C O S T I E D O N E R I

RIMANENZE INIZIALI

ACQUISTO MERCI

- Acquisti

PRESTAZIONI DI SERVIZI

- Stoccaggio merci
- Controllo ed ispezioni

ONERI TRIBUTARI

- Imposte e tasse

ONERI FINANZIARI

- Interessi su debiti verso banche
- Interessi su altri debiti

R I C A V I E P R O V E N T I

RICAVI

- Vendite prodotti e materie prime

RIMANENZE FINALI

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE			
RIMANENZE			Allegato 1
Titoli dei conti			Importi
- Attivo -			
<u>PRODOTTI FINITI PRESSO TERZI</u>			
330041 - Prodotti petroliferi presso terzi			
	<u>TM.</u>	<u>LIT.</u>	
. Benzina super	146.565,956	65.580.752.813	
. Gasolio	132.352,318	55.093.725.688	
. Olio combustibile	147.854,997	42.741.156.936	
	<u>426.773,271</u>	<u>163.415.635.437</u>	163.415.635.437
<u>MATERIE PRIME PRESSO TERZI</u>			
300021 - Petrolio greggio presso terzi			
	<u>TM.</u>	<u>LIT.</u>	
. Petrolio greggio	363.861,2'3	117.012.932.897	
		<u>117.012.932.897</u>	117.012.932.897
<u>TOTALE GENERALE (T.M. 790.634,484)</u>			<u><u>280.428.568.334</u></u>

AgipPetroli BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE	
CREDITI COMMERCIALI E DIVERSI	Allegato <u>2</u>
Titoli dei conti	Importi
- Attivo -	
- <u>Creditori e Debitori diversi</u>	
487400 - <u>Erario c/Iva</u>	1.398.684.052
90 - <u>Collegamenti</u>	
900025 - AgipPetroli Coll. ARAF	105.363.236.030
900043 - AgipPetroli Altri	1.302.168.348
	<u>106.665.404.378</u>

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE		Allegato 3
PERDITA ESERCIZI PRECEDENTI		
Titoli dei conti	Importi	
- Attivo -		
831000 - Perdita residua esercizi precedenti		
ANNO 1982	Lit. 62.574.589.334	
ANNO 1983	" 44.367.664.908	
		106.942.254.242

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE			
PERDITA D'ESERCIZIO		Allegato 4	
Titoli dei conti		Importi	
- Attivo -			
83	- <u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>		
830000	- Perdita d'esercizio		<u><u>16.962.316.463</u></u>

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE			
CONTI D'ORDINE		Allegato <u>5</u>	
Titoli dei conti		Importi	
- Attivo -			
<u>VALORI PRESSO TERZI</u>			
021025 - Merci non di nostra proprietà in deposito per cause diverse presso terzi		2 =	

AgipPetroli	
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE	
ANTICIPAZIONE DELLO STATO PER LA COSTITUZIONE DELLE SCORTE STRATEGICHE (LEGGE 10.2.1981, n. 22 art. 4)	Allegato <u>6</u>
Titoli dei conti	Importi
- Passivo -	
ANTICIPAZIONE DELLO STATO PER LA COSTITUZIONE DELLE SCORTE STRATEGICHE (LEGGE 10.2.1981, n. 22 art. 4)	
<hr/>	
<u>ALTRI DEBITI</u>	
481300 - Terzi per mandati ricevuti	
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato c/costituzione e gestione scorte strategiche (Legge 10.2.1981, n. 22) - Anticipazioni	<u><u>300.000.000.000</u></u>

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AgipPetroli**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984**

GESTIONE SCORTE STRATEGICHE

DEBITI FINANZIARI

Allegato 7

Titoli dei conti

Importi

- Passivo -

56 - BANCHE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

36.729.808.401

CREDITO ITALIANO

22.092.971.507

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

11.501.248.092

BANCO DI SICILIA

5.384.640.788

+ rettifica negativa

per errato addebito

276.400

5.384.917.188

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

11.715.605.187

BANCA POPOLARE DI NOVARA

3.837.921.654

BANCO DI S. SPIRITO

8.679.087.368

- rettifica positiva per

errato addebito

4.837.310

8.674.250.058

TOTALE

99.936.722.087

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE		Allegato 8	
...DEBITI COMMERCIALI E DIVERSI - FORNITORI			
Titoli dei conti		Importi	
- Passivo -			
<u>FORNITORI</u>			
410040 - Fornitori nazionali per appalti, lavorazioni, prestazioni diverse			
SS1063 - International Cargo Surveyor		1.357.000	
SS1064 - Società Collaudi e Sorveglianza Srl		14.160.000	
900025 - AgipPetroli ARAF Forniture passive		107.158.828.334	
900092 - " " Debiti diversi		4.990.546.343	
<u>STANZIAMENTI</u>			
900018 - Stanziamenti relativi a costi, oneri e rettifiche di ricavi		295.613.705	
TOTALE FORNITORI		112.460.505.382	

AgipPetroli	
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE	
CONTI D'ORDINE	Allegato 9
Titoli dei conti	Importi
- Passivo -	
<u>VALORI PRESSO TERZI</u>	
021025 - Merci non di nostra proprietà in deposito per cause diverse presso terzi	2

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE			
RIMANENZE INIZIALI		Allegato 10	
Titoli dei conti		Importi	
- Costi ed oneri -			
<u>RIMANENZE INIZIALI</u>			
<u>300001 - MATERIE PRIME</u>			
Petrolio greggio	tonn.	364.004,960	117.059.160.023
<u>330041 - PRODOTTI FINITI</u>			
Benzina super	tonn.	139.620,474	Lit. 56.669.975.950
Gasolio	"	132.008,118	" 52.847.508.154
Olio Combustibile	"	147.594,379	" 36.690.526.622
	tonn.	419.222,971	146.208.010.726
<u>TOTALE GENERALE</u>	tonn.	791.613,466	<u>263.267.170.749</u>

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE			
ACQUISTO MERCI		Allegato <u>11</u>	
Titoli dei conti		Importi	
- Costi ed oneri -			
<u>ACQUISTI</u>			
610222 - Acquisto prodotti petroliferi in c/compensazione da Società del Gruppo ENI consolidate			
Benzina super	38.374.279.731		
gasolio	23.941.482.029		
olio combustibile	<u>33.469.086.873</u>		
		<u>95.784.848.633</u>	

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE			
PRESTAZIONI DI SERVIZI		Allegato 12	
Titoli dei conti		Importi	
- Costi ed oneri -			
<u>TRASPORTO MERCI</u>			
624031	- Trasporti marittimi di prodotti finiti		265.818.839
<u>STOCCAGGIO MERCI</u>			
625261	- Magazzinaggi, transiti e depositi		15.231.651.966
625272	- Prestazioni diverse di terzi		3.828.495
<u>CONTROLLI ED ISPEZIONI</u>			
628402	- Spese per consulenze e prestazioni tecniche di terzi		100.618.246
626104	- Comitato di Riscontro		28.358.300
<u>TOTALE GENERALE</u>			<u>15.630.275.846</u>

AgipPetroli BILANCIO AL.....31 DICEMBRE 1984..... GESTIONE SCORTE STRATEGICHE	
..... ONERI TRIBUTARI	Allegato 13
Titoli dei conti	Importi
- Costi ed oneri -	
<u>ONERI TRIBUTARI</u>	
680523 - Diritti doganali per imbarco e sbarco merci	<u>15.957.960</u>

AgipPetroli		BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1984	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE		Allegato 14	
ONERI FINANZIARI			
Titoli dei conti		Importi	
- Costi ed oneri -			
<u>ONERI FINANZIARI</u>			
<u>662301</u>	- Interessi passivi su finanziamenti a breve da banche in Italia	<u>14.342.546.401</u>	

AgipPetroli		BILANCIO AL..... 31 DICEMBRE 1984.....	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE		Allegato 15	
RICAVI		Importi	
Titoli dei conti			
- Ricavi e proventi -			
<u>VENDITE PRODOTTI</u>			
700111 .. - <u>Ricavi vendite prodotti petroliferi in conto com-</u> <u>pensazione a Società del Gruppo ENI Consolidate</u>			
Benzina super	34.516.964.266		
gasolio	23.774.072.339		
olio combustibile	33.358.878.187		
		<u>91.649.914.792</u>	

AgipPetroli		BILANCIO AL..... 31 DICEMBRE 1984.....	
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE			
.....RIMANENZE FINALI.....			Allegato .. 16.....
Titoli dei conti		Importi	
- Ricavi e proventi -			
<u>RIMANENZE FINALI</u>			
300001 - <u>MATERIE PRIME</u>			
Petrolio greggio	tonn.	363.861,213	117.012.932.897
330041 - <u>PRODOTTI FINITI</u>			
Benzina super	tonn.	146.565,956	Lit. 65.580.752.813
Gasolio	"	132.352,318	" 55.093.725.688
Olio combustibile	"	147.854,997	" 42.741.156.936
		tonn. 426.773,271	163.415.635.437
<u>TOTALE GENERALE</u>	tonn.	<u>790.634,484</u>	<u>280.428.568.334</u>

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 2

VERBALE NR. 9
DELLE RIUNIONI DEL COMITATO DI RISCONTRO DELLA
GESTIONE SCORTE STRATEGICHE
DEL GREGGIO E PRODOTTI PETROLIFERI,
DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 10.2.1981, N. 22

Il Comitato di Riscontro, costituito con Decreti del Ministro dell'Industria Commercio ed Artigianato in data 16.3.1983 e 4 agosto 1984, a norma dell'art. 3 della Legge 10.2.1981, n. 22, nelle persone dei sottoscritti:

- Dott. Benito Andreini, in rappresentanza dell'ENI;
- Dott. Antonio Di Giulio Dirigente Superiore in rappresentanza del Ministero delle Partecipazioni Statali;
- Dott. Giulio Baffigo Dirigente Superiore, in rappresentanza del Ministero del Tesoro;
- Dott. Ettore Rossoni Dirigente Superiore, in rappresentanza del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

ha tenuto riunioni nei giorni 26 febbraio; 11, 19, 21, 26 marzo; 23 aprile; 2, 3, 8, 13, 20, 27 maggio 1985 per l'espletamento dei compiti derivanti dalla citata legge.

Si precisa che il Dott. Rossoni, per motivi di servizio, è stato assente nei giorni 21 e 26 marzo 1985 e il Dott. Di Giulio, per gli stessi motivi, non ha partecipato alla riunione del giorno 13 maggio 1985.

Nelle dette sedute il Comitato ha proceduto ai riscontri di competenza, verificando sulla base delle scritture contabili e delle direttive impartite dal Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato, tutta la documentazione tenuta dall'AgipPetroli - Gestione Scorte Strategiche per quanto attiene alle spese di gestione e di stoccaggio del greggio, della benzina, del gasolio e dell'olio com-

bustibile nonchè agli oneri finanziari ed ai proventi derivanti dalle turnazioni effettuate.

Nella riunione del 31 Maggio 1985, presenti tutti i componenti, il Comitato, terminati i citati riscontri, ha proceduto alla stesura ed approvazione della propria relazione, che fa parte integrante del presente verbale, e che, a norma del secondo comma dell'art. 3 della Legge 10.2.1981, n. 22, viene rassegnata al Ministro dell'Industria Commercio ed Artigianato a corredo del rendiconto della gestione scorte strategiche al 31 dicembre 1984.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ugo Bossi
Admiral
Ugo Bossi

Roma, 31 maggio 1985

COMITATO DI RISCONTRO(di cui all'art. 3 della Legge 10.2.1981, n.22)RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE
RELATIVA ALL'ANNO 1984A) PREMESSA

A norma dell'art. 3, 2° comma della legge 10.2.1981 n. 22, il Comitato di Riscontro, costituito in base al D.M. 16.3.1983, ha proceduto all'esame del rendiconto della gestione delle scorte strategiche per l'anno 1984.

Lo stesso Comitato dà atto che la gestione ha avuto ad oggetto i quantitativi di greggio e prodotti petroliferi acquistati, nei limiti della dotazione finanziaria della citata legge, nel corso del 1982, salvo talune variazioni dovute alle movimentazioni effettuate, e di cui si riferirà in appresso.

La gestione 1984 è stata ancora caratterizzata dal permanere di effetti di trascinamento derivanti dal credito complessivo vantato dalla gestione ammontante al 31.12.1983 a £. 70.209.424.991 per il quale non è stata effettuata alcuna erogazione da parte dello Stato.

Durante il 1984 l'assetto contabile della "gestione scorte strategiche" si è sviluppato secondo le procedure e le scritture già indicate nella precedente relazione.

B) FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE

Il Comitato, prima di passare all'esame dello stato patrimoniale e del conto economico, e quindi dell'esito della gestione al 31.12.1984, desidera riferire in merito alle seguenti situazioni rilevanti verificatesi nel corso dell'anno.

1) Questione IVA

In sede di esame della gestione 1982 era emerso anche il problema relativo alla particolare impostazione della questione inerente alla contabilizzazione dell'IVA sugli acquisti effettuati per conto della gestione mediante utilizzo della partita accesa dall'AGIP PETROLI e ciò nella considerazione che la gestione stessa non è provvista di una distinta personalità giuridica.

L'AGIP evidenziava la relativa procedura fin dal 22.3.1982, con apposita istanza al Ministero delle Finanze, per ottenere la formale convalida del comportamento tenuto in materia.

La suddetta Amministrazione - Ispettorato Compartimentale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari di Roma, con lettera 10150/84, trasmessa dall'Ufficio Provinciale IVA di Roma, con nota 97/II del 13.2.1984 (allegato n. 1), comunicò la formale convalida delle operazioni afferenti alla Gestione 1982, nella considerazione che il comportamento dell'AGIP era stato dettato da una norma di legge (art. 3 della legge 10.2.1981 n. 22), la quale - nel sancire l'obbligo della tenuta di una contabilità speciale da parte dell'ENI - ha individuato una fattispecie assimilabile all'ipotesi prevista dall'art. 36 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente i casi di separazione obbligatoria dell'attività.

Al riguardo questo Comitato prende atto che la Gestione Scorte Strategiche, tramite la partita IVA dell'AGIP PETROLI, ha effettuato pagamenti per £. 5.723.247.571 ed ha ricevuto rimborsi per £. 3.986.160.083. Di questi ultimi £. 2.517.040.278 sono relativi ai crediti divenuti liquidi nel periodo agosto-dicembre 1984 che non hanno potuto essere recuperati per compensazione in carenza di debiti verso l'Erario per lo stesso titolo.

Resta da recuperare tramite AGIP PETROLI la somma di Lire 1.398.684.052 relativa al credito verso l'Erario alla chiusura dell'esercizio per l'IVA dei mesi novembre-dicembre 1984.

Nel corso dell'esercizio 1984 è stato saldato il debito esistente verso l'Erario per IVA al 31.12.1983 ammontante a £. 911.579.155 che era la risultante algebrica di un debito di £. 987.523.849 pagato il 5.1.1984 e di un credito di £. 75.944.694 incassato il 5.2.1984.

2) Costo dello stoccaggio

Nel corso del 1984 il canone relativo allo stoccaggio del greggio e dei prodotti petroliferi è rimasto invariato a £. 41 mc/giorno. L'AGIP PETROLI, anche in relazione alle richieste delle Società collegate (Mediterranea e GIP presso le quali è allocata parte della scorta strategica) aveva chiesto un aumento a £. 44 mc/g del predetto canone sulla base dei costi di mercato e tenuto conto dell'andamento dell'inflazione registratosi nel corso dell'anno.

Il Ministero dell'Industria del Commercio ed Artigianato ha invitato peraltro la Gestione a non procedere ad aumenti del costo di stoccaggio senza aver prima documentato con analisi di dettaglio i motivi degli aumenti stessi. In conseguenza la fatturazione dello stoccaggio è stata mantenuta in £. 41 mc/g, salvo conguaglio successivo in base alle decisioni ministeriali. Il Comitato si riserva di verificare puntualmente l'attuazione concre-

ta delle decisioni che saranno adottate dal Ministero dell'Industria. Per quanto concerne, in particolare, il costo dello stoccaggio dell'olio combustibile, la Gestione, al fine di ridurre i costi di gestione, ha deciso di non effettuare il riscaldamento del prodotto che avrebbe richiesto, a seconda della temperatura stagionale, un impegno di spesa mensile, per ogni serbatoio da 100 mila mc, tra i 40 e i 66 milioni di lire.

Con nota n. 546 del 4.9.1984 (allegato n. 2) la Gestione ha chiesto al Ministero vigilante di pronunciarsi sull'opportunità di continuare o meno a tenere in sospeso il riscaldamento dei serbatoi dell'olio combustibile; riscaldamento necessario per garantire la fluidità delle scorte del prodotto in ogni momento.

Per completezza d'informazione si dà notizia che nei primi mesi dell'85 il Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato ha disposto che tale riscaldamento avvenisse soltanto nei mesi di gennaio e febbraio (allegato n. 3)

3) Turnazioni e cambi di ubicazione

La materia è trattata in modo dettagliato nella relazione amministrativa (pagg. 4 e 5), talchè lo scrivente ritiene opportuno solo fornire le seguenti notizie di massima, in ordine alla movimentazione di ciascuno dei prodotti petroliferi appresso indicati:

- a) benzina: è stata interessata da tre distinti trasferimenti, tutti da Milazzo a Gaeta, per un quantitativo complessivo di tonn. 56.971,168 (tonn. 26.817,599 + tonn. 18.926,909 + tonn. 11.226,660); durante i viaggi si sono verificati cali per tonn. 198,784, anch'essi individuati singolarmente nel prospetto a pag. 5 della citata relazione amministrativa.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Da notare che il trasferimento è stato poi sospeso, giusta disposizioni ministeriali, in previsione della sostituzione del prodotto, poi avvenuta con l'inizio del turn-over che ha comportato l'estrazione dal deposito di Gaeta, di tonn. 71.822,817 e la successiva reintroduzione di tonn. 79.536,094, con un'eccedenza di giacenza di tonn. 7.713,273;

- b) gasolio: nel mese di febbraio 1984 è stata completata la turnazione (iniziata nell'ottobre 1983) mediante permuta della residua quantità di tonn. 41.279,760 ancora giacente presso la Raffineria di Milazzo al 31.12.1983. Dopo tale operazione, presso quest'ultimo impianto non esisteva più gasolio appartenente alla Gestione Scorte Strategiche, mentre vi erano tonn. 119.318,531 presso il Deposito AgipPetroli di Casalarga e tonn. 12.889,450 presso l'ex raffineria GIP di Gaeta. Il totale di gasolio a "scorta" era quindi di tonn. 132.207,981 con una eccedenza di tonn. 199,863 rispetto alle quantità cedute su Milazzo. In seguito il quantitativo esistente presso tale secondo deposito è stato venduto all'AGIPPETROLI, mentre si trasferivano tonn. 13.055,287 al deposito di Volpiano, con una nuova eccedenza di tonn. 165,837;
- c) o.c. : è stato interessato da un turn-over/trasferimento non ancora completato, che, alla data del 7.4.84, evidenziava un'eccedenza di giacenza, rispetto all'obbligo, di tonn. 38.027,642. Tale situazione è stata poi regolata il 23.9.84 a seguito del ritiro, da parte dell'AGIP PETROLI, di tonn. 37.676,068: la risultante differenza è stata sistemata, assumendosi quest'ultima Società l'onere di parte dei cali per tonn. 27,016, e destinando alle "scorte" l'ulteriore quantitativo di tonn. 324,558.

Conclusivamente, avendo riguardo alla consistenza iniziale di ciascun prodotto e del greggio (non coinvolto quest'ultimo da alcun trasferimento) e agli effetti delle turnazioni, la situazione

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

si prospettava come di seguito (anche con riferimento ai cali verificatisi):

- benzina	tonn. 146.565,956	cali 767,795	% 0,52
- gasolio	" 132.352,318	" 21,500	" 0,02
- olio combustibile	" 147.854,997	" 63,940	" 0,04
- greggio	" 363.861,213	" 143,747	" 0,04
TOTALI	tonn. 790.634,484		

I cali indicati per la benzina rappresentano tuttavia lo 0,55% (anzichè lo 0,52% di cui sopra) se riferiti alle 138.852,679 a scorta strategica, escludendo, cioè dal calcolo le 7.713,273 tonn. di temporanea eccedenza al 31.12.1984 di cui si è fatto cenno alla precedente lettera (a).

Tali dati risultano suffragati dai certificati doganali agli atti della gestione; per quanto riguarda i cali si precisa che essi si riferiscono tutti a cali di giacenza, fatta eccezione per tonn. 198,784 inerenti ai tre trasferimenti di benzina sopra cennati.

Per tutte le operazioni di turnazione sopra indicate si è provveduto, come nell'anno precedente (vedi relazione del Comitato sul rendiconto della Gestione 1983, pag. 6, punto 5), con fatturazione reciproca e senza spese nè cali a carico della gestione scorte strategiche.

Al riguardo questo Comitato - come nell'anno precedente - ha verificato che le operazioni di cui sopra sono avvenute nei termini indicati nella corrispondenza intervenuta tra l'AGIP PETROLI e il Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato (note di quest'ultimo Dicastero nn. 622086 del 27.4.1983 e 623699 del 4.8.1983: all. nn. 4 e 5; lettera dell'AGIP PETROLI n. 184 del 20.5.1983: allegato n. 6, ulteriore nota dell'AgipPetroli n. 195 del 15.3.1984: allegato n. 8 e foglio n. 621502 del 17.4.1984 del Ministero vigilante: allegato n. 9), circa i criteri da seguire in occasione dell'effettuazione di tali operazioni.

Si ricorda in particolare che, ferme per i casi ivi considerati le direttive emanate il 6.8.1981, nella richiamata nota n. 623699/83 venne precisato che il prezzo di riferimento dovesse individuarsi,

per i prodotti nel prezzo ex-raffineria vigente al momento dell'inizio dell'operazione e, per il greggio, nel corrispondente prezzo ufficiale OPEC, al netto degli sconti e delle deduzioni di uso.

In specie e per quanto attiene ai trasferimenti di ubicazione venne altresì sottolineato che gli stessi dovessero avvenire al minimo costo possibile con permutate di prodotti al prezzo ex-raffineria se "schiavi di imposta" e, solo ove indispensabile, con trasporti a carico della Gestione, che realizzino peraltro la soluzione più economica tenuto conto che l'operazione si effettua nell'interesse dello Stato. Nel successivo foglio n. 621502 del 17.4.1984, poi, il Ministero Industria Commercio ed Artigianato ha risolto il caso di scambi di prodotti in diversa posizione fiscale stabilendo che debba applicarsi il sistema proprio della posizione doganale delle merci a scorta strategica da permutare.

Alle pagg. 4,5 e 6 della relazione amministrativa è fornito il dettaglio delle quantità relative alle operazioni citate mentre i valori complessivi dei movimenti sono riportati nella tabella allegata A alla stessa relazione. Il Comitato ha riscontrato che i dati sopra indicati corrispondono ai certificati doganali e alle fatture agli atti della Gestione.

4) Andamento dell'esposizione finanziaria verso il settore bancario.

In base al rendiconto della Gestione 1983 risulta che al termine della gestione stessa rimanevano da regolare verso il settore bancario, pendenze debitorie per £. 66.980.194.301 ivi compresi gli interessi passivi capitalizzati tenuto conto dei ratei e stanziamenti.

Nel corso del 1984 tale situazione ha subito un incremento di £. 32.956.527.786 (al netto di rettifiche per contabili bancarie da ricevere) ragion per cui i debiti finanziari verso banche al 31.12.84 ammontano a complessive £. 99.936.722.087 tenuto conto degli stanziamenti delle competenze relative al periodo.

Il computo degli interessi è comprovato da analitici estratti conto bancari che danno conto, per singole anticipazioni, anche dei mutamenti intervenuti per la sorte capitale, in relazione ai tassi vigenti nei vari periodi, allineati sul "prime rate".

La dinamica di formazione delle pendenze in parola, appurate, come sopra cennato, in £. 99.936.722.087 al 31.12.1984, viene messa in evidenza nell'unito prospetto dimostrativo, compilato a cura della Gestione in cui distintamente per ciascuna Banca viene fatta l'analisi, in particolare delle ulteriori operazioni a debito e a credito, nonchè degli aumenti per capitalizzazione degli interessi (allegato n. 7).

Quanto al supporto giuridico della operata capitalizzazione trimestrale, lo scrivente non può che richiamare le considerazioni generali svolte al punto 16 (pag. 22) della relazione al rendiconto 1982.

5) Situazione creditoria verso lo Stato dell'AgipPetroli S.p.A.—Gestione Scorte Strategiche

Si premette che alla data del 31.12.1983 esisteva un ammontare complessivo di crediti dell'AgipPetroli S.p.A. — Gestione Scorte Strategiche, nei confronti dello Stato di £. 70.209.424.991.

Tenuto conto che durante il 1984 nessuna erogazione è stata effettuata da parte dello Stato (lo stanziamento di £. 300 miliardi disposto dalla legge n. 22 del 1981 era stato già esaurito) e che il saldo tra costi-oneri e ricavi-proventi è di Lire 34.123.714.048, l'ammontare complessivo dei debiti dello Stato verso l'AgipPetroli alla data del 31.12.1984 ascende a Lire 104.333.139.039 (come si rileva dall'allegato B alla relazione amministrativa).

C) BILANCIO DELLA GESTIONE

Oltre al "rendiconto" (vedi sempre allegato B alla relazione am-

ministrativa) prescritto dall'art. 3 della Legge n. 22/81, dal quale risultano i costi sostenuti durante l'anno e l'ammontare del credito della gestione verso lo Stato all'inizio ed alla fine dell'esercizio, l'AgipPetroli ha predisposto, come negli anni precedenti, anche lo Stato Patrimoniale e il Conto dei Profitti e delle Perdite della Gestione dei quali nella Relazione Amministrativa viene data una dettagliata illustrazione.

Si espongono di seguito le cifre più significative che si rilevano dalla lettura dei documenti dianzi cennati.

1) Stato Patrimoniale

La situazione patrimoniale espone al 31.12.1984 attività (rimanenze, disponibilità e crediti) per un totale di £. 388.492.656.764 e perdite per gli esercizi precedenti per £. 106.942.254.242, il cui correlativo ammontare complessivo assomma a £. 495.434.911.006. A tale cifra si contrappone un'ammontare di passività per Lire 512.397.227.469, talchè il risultato negativo dell'esercizio 1984 rimane fissato in £. 16.962.316.463.

In particolare tra le attività figurano: rimanenze per un ammontare complessivo di £. 280.428.568.334 relativo a tonn. 790.634,484 di giacenze di greggio e prodotti petroliferi, la cui valutazione è stata effettuata, come per il passato, secondo il metodo FIFO; crediti commerciali verso clienti per £. 106.665.404.378, valutati per intero in quanto individuano ragioni creditorie nei confronti dell'AgipPetroli S.p.A. per forniture attive eseguite dalla Gestione, e crediti verso erario per IVA £. 1.398.684.052 riferiti ai mesi di novembre e dicembre 1984 recuperati nel 1985.

Tra le passività figurano: l'anticipazione da parte dello Stato di £. 300 miliardi di cui all'art. 4 della legge 10.2.1981, n. 22; debiti verso banche per £. 99.936.722.087; debiti commerciali

verso fornitori per £. 112.164.891.677 e diversi per £. 295.613.705, per un totale complessivo di queste due ultime voci di Lire 112.460.505.382.

2) Conto economico

Dal Conto economico al 31.12.1984 si rilevano rimanenze iniziali, acquisti, prestazioni di servizio ed oneri per un totale di £. 389.040.799.589, cui si contrappongono rimanenze finali nonché ricavi per un totale di £. 372.078.483.126: il saldo negativo rimane perciò determinato in £. 16.962.316.463.

Tra i costi ed oneri particolare significato hanno le voci inerenti: all'acquisto di greggio e prodotti petroliferi per Lire 95.784.848.633; alle prestazioni di servizi per L. 15.630.275.846 (in larga prevalenza costituite dal costo di stoccaggio delle scorte strategiche); agli oneri finanziari per interessi passivi per £. 14.342.546.401, formati quasi esclusivamente da interessi da corrispondere al comparto bancario e di cui si è già ampiamente trattato.

I componenti positivi sono invece costituiti da ricavi per vendite di prodotti finiti per £. 91.649.914.792.

Si sottolinea inoltre che le rimanenze finali, pari a lire 280.428.568.334 (all. A alla relazione amministrativa) rispetto a quelle iniziali (£. 263.267.170.749) registrano un maggior valore di £. 17.161.397.585 dovuto all'aumento dei valori unitari dipendenti dalle turnazioni e movimentazioni, oltre all'incremento delle quantità come in precedenza accennato.

D) RISULTATO DEL RENDICONTO AL 31.12.1984

Nel corso dell'esercizio 1984 l'AgipPetroli - Gestione Scorte Strategiche - ha sostenuto costi ed oneri per £. 125.773.628.840 (al-

legato B alla relazione amministrativa). Considerato che i ricavi e proventi relativi allo stesso esercizio ammontano a Lire 91.649.914.792, il disavanzo della gestione 1984 è rimasto perciò determinato in £. 34.123.714.048 (tale cifra è confermata d'altronde dalla presa in considerazione del saldo negativo del Conto economico per l'esercizio 1984, pari a £. 16.962.316.463, più il maggior valore attribuito alle rimanenze finali, pari a £. 17.161.397.585).

A tale disavanzo di £. 34.123.714.048 va evidentemente aggiunto il disavanzo residuo della Gestione 1983, per £. 70.209.424.991. Pertanto risulta in totale un saldo a credito dell'AgipPetroli - Gestione Scorte Strategiche verso lo Stato, di £. 104.333.139.039 come già fatto cenno.

E) CONSIDERAZIONI FINALI

Le cause generatrici di questo ingente credito della Gestione Scorte Strategiche verso lo Stato, possono individuarsi come di seguito.

E' noto che l'erogazione della somma di Lit. 300 mld prevista dall'art. 4 della Legge 10.2.1981, n. 22, sulla quale potevano essere erogate anticipazioni, è avvenuta come segue:

- Lire 70 mld il 30.12.1982
- Lire 76 mld il 9.05.1983
- Lire 154 mld il 21.10.1983

Nel frattempo l'ENI - tramite l'AgipPetroli - ha dovuto costituire nei termini di legge (4.3.1982) la scorta strategica con integrale ricorso al credito bancario, così come già ripetutamente messo in evidenza da questo Comitato in sede di esame delle gestioni 1982 e 1983.

Ne sono perciò scaturiti interessi passivi come appresso descritto:

- per l'esercizio 1982 Lit. 47.777.109.182
- per l'esercizio 1983 Lit. 36.510.873.625
- per l'esercizio 1984 Lit. 14.342.546.401

Per un importo totale
complessivo di Lit. 98.630.529.208

Appare pertanto evidente la necessità di adottare un provvedimento di finanziamento volto a sanare, con la massima urgenza possibile, la grave situazione venutasi a creare, nonché ad apprestare mezzi adeguati per far fronte alle esigenze correnti della Gestione nella prospettiva anche di evitare l'insorgenza di ulteriori oneri a carico della finanza statale.

Il Comitato dà inoltre atto che nell'esercizio in esame la Gestione Scorte Strategiche ha correttamente provveduto, al mantenimento del greggio e dei prodotti ed alla loro turnazione, nell'ambito delle direttive emanate dal Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

Allegato
Il Comitato, infine, nel confermare che i dati del rendiconto corrispondono alle scritture contabili e trovano supporto nella documentazione agli atti della "Gestione Scorte Strategiche", rassegna, a norma del II comma dell'art. 3 della legge 10.2.1981, n. 22 al Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato la presente relazione a corredo del rendiconto al 31.12.1984 presentato dalla Gestione anzidetta.

Roma, 31.5.1985

Antonio Di Giacomo

Antonio Di Giacomo
Antonio Di Giacomo '69

AT ALLEGATO NR. 1

Roma, 13/2/84 19



Ufficio Provincia
Imposte sul Valore Aggiunto
ROMA

Al AGIP - PETROLI
ROMA

Prot. N° 94/112 Alleg. N°

Risposta alla nota del

Div. Sez. N.

OGGETTO IVA - Istanza AGIP - Petroli - Gestione

~~scorte strategiche di prodotti petroliferi.~~

Si trasmette per opportuna conoscenza, copia
fotostatica della nota ispettoriale n. 10150/84
del 17/1/84, a noi trasmessa in risposta all'istanza
proposta dalla Società in oggetto.

Il Direttore

**MINISTERO DELLE FINANZE**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DELLE TASSE
E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

Al l'UFFICIO I.V.A.

di

R O M Adi R O M A

Risposta al f del

Protocollo N. 10150/84

Div. - S77 - N.

Allegati N.

OGGETTO: I.V.A. - Istanza AGIP PETROLI - Gestione scorte strategiche
di prodotti petroliferi. -

Per opportuna conoscenza e norma si trascrive qui di seguito il contenuto della Ministeriale prot. n.343388 Div.XIII del 5 gennaio 1984 della Direzione Generale Tasse, con preghiera di dar notizia all'interessato.

Con istanza inviata alla scrivente, la Società in oggetto indicata ha in sostanza chiesto la convalida formale del comportamento della stessa tenuto relativamente alla gestione 1982 circa la contabilizzazione delle operazioni relative alla gestione "scorte strategiche".

A tal proposito è stato fatto presente che con legge 10 febbraio 1981, n.22, è stato demandato all'ENI il compito di costituire e gestire, per conto e nell'interesse dello Stato, una scorta strategica di petrolio greggio e di prodotti petroliferi da utilizzare per far fronte a momentanee carenze di prodotti petroliferi sul mercato nazionale o a situazioni di emergenza.

Detto Ente di Stato, in attesa di perfezionare le procedure per la costituzione di un'apposita Società, ha affidato la realizzazione della "gestione scorte" all'AGIP - Petroli, Società controllata del gruppo, la quale, ai fini dell'attuazione della disposizione di cui all'art.3, secondo comma, della citata legge n.22, concernente l'obbligo della tenuta di una contabilità separata relativa alla gestione in parola, ha costituito nel proprio ambito una apposita sezione, non avente giuridica autonomia, cui imputare le situazioni giuridiche ad essa afferenti.

Dal punto di vista operativo, l'AGIP - Petroli ha istituito dei libri sezionali nell'ambito della propria contabilità generale, formalizzando altresì i trasferimenti di prodotti alla gestione scorte, soprattutto ai fini dei controlli delle spese sostenute, mediante emissione di fattura.

segue nota n.10150/84

Tale procedura ha consentito il recupero immediato dell'imposta assolta da parte dell'AGIP - Petroli, in quanto le risultanze della gestione scorte strategiche sono confluite in quelle della restante gestione.

Al riguardo, considerato che il delineato comportamento tenuto dall'AGIP - Petroli è stato dettato da una norma di legge (Art.3, legge 10 febbraio 1981, n.22) la quale ha imposto alla stessa Società un obbligo che, di fatto, può assimilarsi all'ipotesi prevista dall'art.36 del D.P.R. 26.10.1972, n.633 e successive modificazioni relativamente alla obbligatoria tenuta separata della contabilità nel caso di esercizio di più attività, la scrivente ritiene di poter convalidare l'operato della Società istante per ciò che concerne la contabilizzazione delle operazioni afferenti la gestione delle "scorte strategiche" per l'anno 1982.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
CAPO DEL COMPARTIMENTO
(V. Farina)

Farina
/

AgipPetroliALLEGATO NR. 2

Società per azioni con Sede legale in Roma
Capitale L. 150.000.000.000 inter. versato
Codice Fiscale e partita IVA 02929208588

Tr. di Roma Reg. soc. n. 5405/77
CC-AA Roma 42814 C.C. Postale 850008

Sede Centrale:
00142 Roma/Via Laurentina, 449
telegrafo: Agipetroli - 00142 Roma
tele: 814031-814035
telefono: 06/59981

Elementi da citare nella risposta

DIRAF/STAFF/546

4.9.1984

Spett.le
Ministero dell'Industria
Commercio ed Artigianato
Direzione Generale
Fonti Energia - Industrie Base
Via Molise 2
00187 ROMA

Oggetto: Scorte Strategiche - olio combustibile

Al fine di ridurre i costi di gestione, questa Società ha disposto che non fosse effettuato il riscaldamento dei serbatoi contenenti olio combustibile destinato alle scorte strategiche, siti nelle basi di Milazzo e di Gaeta.

A titolo indicativo si fa presente che mediamente tale spesa si aggira da Lire 40 milioni a Lire 66 milioni, a seconda della temperatura stagionale esterna, per ogni mese di impegno di ciascun serbatoio da 100 mila mc.

Poichè, però, per avere la immediata libera disponibilità della merce è necessario un preavviso che si aggira sui 20/30 gg., a seconda della stagione, si prega di voler far conoscere se codesto Ministero ritiene più opportuno continuare a tener sospeso il riscaldamento dei serbatoi, ovvero se, considerato il fine delle scorte strategiche connesso con la esigenza di una pronta disponibilità, sia più opportuno procedere al mantenimento del prodotto a temperatura in modo da garantire la fluidità del prodotto in ogni momento.

ALLEGATO NR. 3

MOD. 25 P

MOD. 1 ARR.
IND. E COMM. 22

*Ministero dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato*
D.G.F.E.I.B.

SOGESCO S.p.A.
 N.° 82811 DEL 16/1/85
 Distribuzione originale
 fotocopia
 visione

2/5

Mesiti
 Moretti
 Proser
 Ravetto

Segreteria
 Archivio

Roma, 17/1/85 19
 All'AGIP PETROLI S.p.A.
 Gestione Scorte Strategiche
 Via Laurentina, 449
 00142 ROMA

Prot. N.° 620210 Allegati

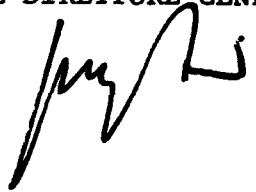
Risposta al Foglio N.°
 del

OGGETTO : Scorta strategica: olio combustibile. -

Si fa riferimento alla nota di codesta Società n. 546 di pari oggetto con la quale è stato richiesto l'avviso di questo Ministero circa l'opportunità di provvedere o meno al riscaldamento dell'olio combustibile stoccato a scorta strategica.

In proposito questa Amministrazione, tenuto conto della esigenza di garantire l'utilizzabilità del prodotto in caso di emergenza, nonché delle spese che il riscaldamento comporta, ritiene opportuno che si proceda al riscaldamento stesso nei soli mesi invernali e precisamente dal 1° gennaio - 28 febbraio.

IL DIRETTORE GENERALE





Ministero dell'Industria
del Commercio dell'Artigianato

D.G.F.E.I.B.

M/3

ALLEGATO NR. 4

lis/27 27 133
Roma

19

AGIP PETROLI
Via Laurentina, 449
ROMA

Prot. N. 622086 Allegato

Risposta al Telex 7 DIRAF/STAFF/MA
del 16.11.1982 a 322

OGGETTO: Mobilità di prodotti - Al Ministero delle Finanze
a scorta strategica. - Dir.Gen.Dogane - Div. XI

ROMA

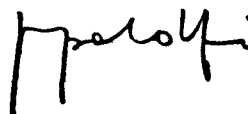
In risposta alla lettera a margine citata, e in relazione a quanto nella stessa richiesto, si autorizza codesta Società, in via generale, ad effettuare la movimentazione dei prodotti facenti parte della scorta strategica che si renda necessaria al fine di mantenerne le caratteristiche qualitative e/o adeguare le loro caratteristiche come prescritto nelle direttive di questo Ministero o quali conseguenze di indicazioni legislative di miglioramento delle qualità.

- a) Per agevolare le predette operazioni di turn-over, limitando al contempo le spese di stoccaggio, si autorizza codesta Società ad acquisire a scorta strategica quantitativi eventualmente tenuti nelle navi in porto in attesa di scarica, limitatamente ai carichi per i quali sia stato già presentato all'Ufficio doganale il manifesto delle merci arrivate, in
- b) quelle in rada che abbiano iniziato la scarica di greggio o
- c) prodotti "in definitiva" e nelle navi in cabotaggio tra impianto e impianto, limitatamente ai quantitativi scortati da bollette di cauzione, o a sostituire per giorni 30 quantitativi di
- d) prodotti a scorta strategica con pari quantità dello stesso prodotto stoccato in altri impianti del circuito AGIP Petroli fino a completamento delle operazioni di movimentazione.

Delle operazioni consentite dalla presente disposizione dovrà essere data tempestiva comunicazione allo scrivente Ministero.

Il Ministero delle Finanze, cui la lettera di questa Società del 16.11.1982 è stata inviata per conoscenza, è pregato di voler impartire opportune disposizioni agli Uffici finanziari locali affinché vogliano agevolare autorizzazioni che consentano alla scorta di proprietà dello Stato, di essere movimentata per conservare e/o acquisire le caratteristiche prescritte.

IL MINISTRO





Ministero dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato
D.G. Ponti Energia e Ind. di Base

Roma

ALLEGATO NR.5

Agip Petroli S.p.A.
Via Laurentina, 449
00142 - R O M A

Prot. 233699

29/5
Risposta al Foglio 7. DIRAF/STAFF/184
20.5.1983

OGGETTO : Movimentazione e turnazione greggio e prodotti a scorta strategica.

e p.c.: Al Ministero delle Finanze
D.G. Dogane - R O M A

Si risponde alla nota sopraindicata con la quale codesta Società chiede l'avviso di questo Ministero circa le modalità da adottare in caso di turnazione del greggio e dei prodotti della scorta strategica, disposte per esigenze tecniche, ed in caso di trasferimenti di merce nelle ubicazioni indicate con D.M. 13.10.1981.

In particolare, codesta Società, per quanto riguarda le turnazioni chiede, raggugli circa la scelta del prezzo di riferimento, poichè dette turnazioni, pur realizzandosi come semplici permutate, danno luogo a fatturazioni vicendevoli, anche se allo stesso prezzo unitario, nonchè a fatturazioni per gli sbilanci di quantità che possono verificarsi nell'esecuzione delle turnazioni.

In proposito questo Ministero ritiene che il prezzo di riferimento per le predette operazioni, sia permutate che acquisti per gli sbilanci di quantità, debba individuarsi, per i prodotti, nel prezzo ex raffineria corrente del mercato vigente al momento dell'inizio dell'operazione e, per il greggio, nel corrispondente prezzo ufficiale OPEC vigente parimenti nel giorno dell'inizio della turnazione, al netto degli sconti e deduzioni d'uso.

Per quanto riguarda poi il trasferimento di merce nelle ubicazioni indicate dal D.M. 13.10.81, si ritiene che lo stesso debba essere effettuato al minimo costo possibile, operando

con permutate di prodotti al prezzo ex raffineria e, solo ove indispensabile, con trasporti a carico della gestione che realizzino peraltro la soluzione più economica, tenuto conto che l'operazione si effettua nell'interesse dello Stato.

Per quanto concerne, infine, la eventuale necessità di estrarre la merce per sostituirla con altra proveniente da basi differenti, si condivide l'opinione espressa nella nota cui si risponde che la gestione scorte strategiche debba prendere a proprio carico, ove l'operazione stessa risulti tecnicamente indispensabile, solo le spese inerenti alla nuova introduzione della merce.

I L M I N I S T R O



ALLEGATO NR. 6

AgipPetroli

11/3

Società per azioni con Sede legale in Roma
Capitale L. 30.000.000.000 inter. versato
Codice Fiscale e partita IVA 02929200588
Tr. B. 1° Roma Reg. soc. n. 5405/77
CC AA Roma 421914 CC Postale 350008

Sede Centrale:
00142 Roma, Via Laurentina, 449
Telegrafo Ag-petroli-Roma
Telex 514031-614038
telefono 26.52881

Per meriti da citare nella risposta

DIPAF/STAFF/184

Roma 20.5.1983

Al Ministero dell'Industria,
Commercio e Artigianato
Direzione Generale
Fonti Energia

R O M A

Oggetto: Movimentazione e turnazione greggio e prodotti a scorta strategica

Le direttive emanate da codesto Ministero in data 6 Agosto 1981, prevedono che nello stoccaggio della merce a scorta strategica devono essere mantenute le caratteristiche proprie dei prodotti: ciò comporta, ovviamente, la necessità di prevedere una movimentazione sistematica accompagnata - ove necessario - da una sostituzione periodica della merce giacente.

Tali operazioni assumono l'aspetto di vere e proprie permuthe, dove a certi quantitativi in uscita corrispondono uguali quantitativi in entrata dello stesso prodotto e di pari importo.

Nella esecuzione delle turnazioni, peraltro, possono verificarsi modesti sbilanci di quantità, dovuti alla impossibilità di effettuare misurazioni precise al Kg in serbatoi di notevole capacità o di trasferire via tubazione quantità esattamente predeterminate.

Da un punto di vista amministrativo, poi, le turnazioni assumono l'aspetto di fatturazioni vicendevoli, che, anche se effettuate al medesimo prezzo unitario, creano però problemi di scelta del prezzo di riferimento per gli sbilanci eventuali e i fittizi guadagni o perdite di gestione, in sede di bilancio annuale, nel raffronto con i costi iniziali di acquisto.

Tali problemi, affrontati con la dovuta attenzione dalla Società scrivente, potrebbero trovare soluzione -ove codesta Amministrazione non manifesti diverso avviso - adottando la seguente procedura:

- a) nel caso di sbilanci, applicazione della direttiva ministeriale dettata per gli acquisti di merce (fob low Rotterdam del giorno della caricazione, per i prodotti e prezzo ufficiale OPEC vigente al momento della caricazione, per il greggio);
- b) per le permutate di prodotti - con reciproche fatturazioni tra il fornitore e la Gestione scorte strategiche - adozione dei prezzi sorvegliati e/o amministrati, propri di ciascun prodotto ma leggermente scontati, in vigore al momento dell'inizio dell'operazione;
- c) per le permutate di greggio, fatturazione al prezzo ufficiale OPEC del giorno in cui è stata iniziata la turnazione.

Per quanto attiene, poi, alle spese di trasferimento della merce, si rileva che le stesse possono essere dovute all'esigenza di pienamente osservare le ubicazione di cui al decreto ministeriale 13 ottobre 1981 ovvero alla necessità di estrarre la merce sostituendola con altra provenienti da basi differenti.

Nel primo caso tutte le spese dovrebbero far carico alla Gestione scorte strategiche; nel secondo, l'AGIP PETROLI S.p.A. dovrebbe provvedere a sostenere le spese di estrazione e di trasferimento, mentre la Gestione scorte strategiche dovrebbe prendere a proprio carico le spese inerenti alla nuova introduzione della merce.

Sulla problematica in argomento sarà gradito conoscere l'avviso di codesto Ministero, in modo da consentire a questa Società di adeguarsi alle direttive che verranno impartite.

Agip Petrol

DIRETTORE GENERALE
Raffinazione

Ing. Silverio Lopez

Silverio Lopez

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO NR. 7DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO BANCARIO E DELLE RELATIVE COMPETENZE AL 31.12.1984

BANCHE	SALDI AL 1.1.1984	BONIFICI A DEBITO	BONIFICI A CREDITO	COMPETENZE MATURATE AL 31.12.84	SALDI AL 31.12.84	STANZIAMENTI E RETTI- FICHE PER CONTABILI DA RICEVERE
COMIT	30.863.560.557	60.475.000	-	5.805.772.844	36.729.808.401	
CREDIT	9.027.552.532	14.473.247.030	4.088.894.333	2.681.066.278	22.092.971.507	
B.N.L.	9.684.025.918	-	-	1.817.222.174	11.501.248.092	
B.CA DI SICILIA	4.531.422.303	-	-	853.218.485	5.384.640.788	+ 276.400
B.N.A.	5.958.213.987	4.039.246.200	-	1.718.145.000	11.715.605.187	
B.CA POP. NOVARA	1.988.893.978	3.816.333.356	2.305.269.145	337.963.465	3.837.921.654	
B.CO S. SPIRITO	4.926.525.026	6.962.041.599	4.343.198.322	1.133.719.065	8.679.087.368	- 4.837.310
	<u>66.980.194.301</u>	<u>29.351.343.185</u>	<u>10.737.361.800</u>	<u>14.347.107.311</u>	<u>99.941.282.997</u>	<u>- 4.560.910</u>

ALLEGATO 8

AgipPetroli

11/3 - 1/3 -

Società per azioni con Sede legale in Roma
Capitale L. 190.000.000.000 inter. versate
Codice Fiscale e partita IVA 02929200589

Trib. di Roma Reg. soc. n. 5405/77
CCIAA Roma 421814 C.C. Postale 850008

Sede Centrale:
00142 Roma/Via Laurentina, 449
telegrafo: Agipetroli-Roma
telex: 614031-614035
telefono: 06/59899

riferimenti da citare nella risposta

DIRAF/STAFF/195

Roma, 15.3.1984

Spett.le
Ministero dell'Industria,
Commercio e Artigianato
Direzione Generale
Fonti Energia
Industrie Base
Att. Dott. Rossoni
Via Molise, 2
00187 ROMA

Oggetto: Movimentazione e turnazione greggi e prodotti a scorta strategica.

Con foglio n. 623699 in data 4.8.1983, codesto Ministero ha dettato particolareggiate norme per quanto attiene il prezzo di riferimento da adottare nelle turnazioni di prodotti SIF che, pur realizzandosi come semplici permutate, danno luogo a fatturazioni vicendevoli allo stesso prezzo unitario nonchè a fatturazioni per gli sbilanci di quantità che possono verificarsi nell'esecuzione delle operazioni.

Stante che per i prodotti allo stato estero vige la norma di cui al punto A) delle Direttive 6.8.1981, sorge il quesito di come ci si debba regolare allorquando vengono permutati prodotti SIF con merce estera o viceversa.

Si sarà grati a codesto Ministero se vorrà impartire opportune disposizioni al riguardo.

MA/DP
14

AgipPetroli

Attività Raffinazione
Coordinamento Consociate di
Produzione e Servizi
Il Responsabile
(Ing. G. Molle)



ALLEGATO 9



*Ministero dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato*
D.G.F.E.I.B.

Prot. N. 21502 Allegati

Roma 17 APR. 1984 19

Al 1° ACIP PETROLI
Via Laurentina, 449
00142 ROMA

*Richiesta al Foglio N.° DIRAF/STAPP/15
del 15.3.1984*

OGGETTO: ~~Movimentazione e turnazione greggi e prodotti a scorta strategica. -~~

Con la nota sopra emarginata codesta Società ha chiesto di conoscere a quale prezzo debba farsi riferimento, se quello di cessione ex raffineria o quello del mercato internazionale, allorquando, in occasione di movimentazioni e turnazioni di greggio o di prodotti petroliferi della scorta strategica, sono permutati prodotti allo stato SIF con merci estere o viceversa.

In proposito, ferme rimanendo le disposizioni impartite per le fatturazioni riferite a turnazioni tra merci allo stato estero e quelle tra merci allo stato SIF, per il caso in esame si ritiene che codesta Società debba applicare il sistema proprio alla posizione doganale della merce a scorta strategica che deve essere permutata.

IL DIRETTORE GENERALE

F. J. AMMASSARI

SPEDITO

ALLEGATO 3



*Il Ministro
dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato*

VISTA la legge 10 febbraio 1981, n. 22 concernente la disciplina delle scorte petrolifere nonché l'assunzione da parte dell'ENI di tutte le iniziative idonee a costituire e gestire per conto e nell'interesse dello Stato, una scorta strategica di petrolio greggio e di prodotti petroliferi da utilizzare per far fronte a momentanee carenze di prodotti petroliferi sul mercato nazionale o a situazioni di emergenza;

VISTA la nota in data 11 gennaio 1982, n. 587 con la quale l'ENI, nel quadro dei propri compiti istituzionali, ha designato l'AGIP Petroli S.p.A., Società operativa nel campo della raffinazione, commercializzazione e stoccaggio di prodotti petroliferi, ad assolvere il mandato di cui sopra attraverso una società controllata, costituita o da costituire, avente in ogni caso come oggetto sociale esclusivo l'attività prevista dall'art. 2 della legge n. 22, avvertendo che, nell'attesa dell'autorizzazione di tale società, l'AGIP Petroli avrebbe provveduto direttamente ad effettuare le operazioni necessarie per la costituzione della scorta strategica;

RITENUTO che l'AGIP Petroli ha provveduto alla costituzione della scorta strategica nei termini di legge, nonché alla gestione della medesima presentando per gli esercizi 1982-1983 il rendiconto previsto dall'art. 3 della legge n. 22 accompagnato dalla relazione del Comitato di riscontro;

VISTA la nota n. 460/84 in data 3 luglio 1984 con la quale l'AGIP Petroli ha comunicato che, in adempimento di quanto indica-

to dall'ENI con la citata nota n. 587 in data 11 gennaio 1982, ha provveduto a costituire la SO.GE.SCO. S.p.A. con sede in Roma, Via Laurentina, n. 449, avente come oggetto so ciale la costituzione e la gestione per conto e nell'interes se dello Stato, della scorta strategica di petrolio greggio e prodotti petroliferi di cui alla citata legge n. 22;

CONSIDERATA pertanto l'esigenza di disporre il trasferimento delle quantità di greggio e prodotti acquisite dall'AGIP Petroli a scorta strategica, e che sono di proprietà dello Stato, alla costituita Società SO.GE.SCO. S.p.A.;

D E C R E T A :

Art. 1 - E' disposto il trasferimento dall'AGIP Petroli S.p.A. alla SO.GE.SCO. S.p.A. dei quantitativi globali di greggio e prodotti petroliferi costituiti a scorta strategica negli impianti della Raffineria Mediterranea siciliana petroli S.p.A. di Milazzo (Messina), nei depositi di Volpiano (Torino) e di Gaeta (Latina) dell'AGIP Petroli S.p.A.

Art. 2 - Le quantità oggetto del trasferimento sono quelle assunte nei verbali d'inventario che gli uffici fi nanziari o doganali presso gli impianti sopra indicati redigeranno in data 30 aprile 1985, verbali che, firmati anche dall'AGIP Petroli S.p.A. e dalla SO.GE.SCO. S.p.A., costituiscono unico titolo per il trasferimento del greggio e dei prodotti fi niti.

Art. 3 - La SO.GE.SCO. S.p.A. assume, a decorrere dal 1° maggio 1985, in nome proprio e per conto e nell'inte resse dello Stato, la gestione della scorta strategica subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i crediti verso lo Stato.

Art. 4 - L'AGIP Petroli S.p.A. entro 60 giorni dalla data indicata nel precedente articolo redigerà il rendiconto definitivo della gestione trasmettendolo al Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato entro i successivi 30 giorni, corredato dalla relazione del Comitato di riscontro.

Art. 5 - L'AGIP Petroli S.p.A. e la SO.GE.SCO. S.p.A. sono tenute a dare corretta e puntuale esecuzione al presente decreto.

Roma, li 4 aprile 1985

I L M I N I S T R O

F. B. Petrucci

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 4

SITUAZIONE SCORTE ANNI 1984/85

	Materia prima (greggio)	D.L. (benzine)	D.M. (petrolio + gasolio)	D.P. (olio combust.)	ALTRI	TOTALE
1. 5.84	3.951.763	2.275.511	4.005.596	5.725.049	124.935	16.082.854
1. 6.84	4.762.653	2.267.230	4.054.005	5.825.269	127.135	17.036.292
1. 7.84	4.843.675	2.205.218	3.913.695	5.761.381	121.202	16.845.171
1. 8.84	4.441.817	2.142.482	4.385.028	5.932.443	133.334	17.035.104
1. 9.84	4.277.461	2.115.587	4.539.532	5.805.917	132.901	16.871.398
1.10.84	4.462.817	2.159.799	4.523.328	6.066.364	134.824	17.347.132
1.11.84	5.022.287	2.153.819	4.517.946	5.943.283	133.034	17.770.939
1.12.84	4.085.292	2.266.232	4.559.871	6.284.121	126.524	17.322.040
1. 1.85	4.058.945	2.344.854	4.589.482	6.243.887	125.930	17.363.098
1. 2.85	4.407.386	2.542.576	4.530.612	6.237.945	135.538	17.854.057
1. 3.85	3.966.189	2.337.696	4.170.774	5.531.206	124.844	16.130.709
1. 4.85	3.733.339	2.286.022	4.179.176	4.805.027	126.982	15.130.546
1. 5.85	4.020.544	2.136.558	4.225.085	4.905.995	121.362	15.409.544

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 5

SITUAZIONE GIACENZE ANNI 1984/85

	Materia prima (greggio)	D.L. (benzine)	D.M. (petrolio + gasolio)	D.P. (olio combust.)	ALTRI	TOTALE
1. 5.84	6.521.834	2.716.535	4.974.118	7.497.971	798.265	22.508.723
1. 6.84	6.091.544	2.650.889	4.621.566	7.269.648	656.280	21.289.927
1. 7.84	6.570.707	2.511.237	4.648.602	8.185.898	680.490	22.596.934
1. 8.84	6.599.290	2.538.096	5.276.439	8.731.774	690.729	23.836.328
1. 9.84	6.416.863	2.478.754	5.770.631	8.534.978	725.601	23.926.827
1.10.84	5.832.979	2.638.186	5.621.397	8.319.871	667.762	23.080.195
1.11.84	6.875.130	2.487.130	5.392.386	8.265.019	594.336	23.614.001
1.12.84	5.884.994	2.705.468	5.457.128	8.553.380	608.306	23.209.276
1. 1.85	5.759.827	2.789.392	5.596.268	8.372.072	686.624	23.204.183
1. 2.85	5.487.367	2.800.032	4.721.087	7.987.396	618.571	21.614.453
1. 3.85	5.457.812	2.801.247	4.515.556	7.988.139	638.615	21.401.369
1. 4.85	5.510.972	2.720.043	4.897.487	7.240.286	736.963	21.105.751
1. 5.85	6.119.674	2.491.892	5.278.315	7.291.523	740.277	21.921.681